



# Campanili Uniti

AGNEDO BIENO GRIGNO IVANO

FRACENA OSPEDALETTO SAMONE SCURELLE SPERA STRIGNO TEZZE VILLA

Primo piano

pag. 3 - 4

Unità Pastorale Madonna di Loreto: Agnedo, Bieno,  
Ivano Fracena, Samone, Scurelle, Spera, Strigno, Villa pag. 5 - 54

Unità Pastorale SS. Trinità:  
Grigno, Ospedaletto, Tezze pag. 55 - 67

**Direttore responsabile:**  
Massimo Dalledonne

**Responsabile di redazione:**  
Liviana Melchiori (tel. 328 4619120 - liviana.melchiori@hotmail.it)

**Direzione e Amministrazione:**  
Legale rappresentante: don Armando Alessandrini  
Parrocchia dell'Immacolata  
38059 Strigno - Piazza IV novembre, 2  
tel. 0461 762154

**Collaboratrice amministrativa:**  
Natalina Melchiori

**Redazione:**  
e-mail: [campanili.uniti@libero.it](mailto:campanili.uniti@libero.it)  
Diego Ropele (tel. 349 2725941 - e-mail: [diego.ropele@libero.it](mailto:diego.ropele@libero.it))

**Gestione elenco abbonati:**  
Diego Ropele - tel. 349 2725941 - e-mail: [diego.ropele@libero.it](mailto:diego.ropele@libero.it)

**Offerte:**  
*dall'Italia* c/c postale 1006940512 - intestato a: Parrocchia Immacolata Bollettino Campanili Uniti.  
Oppure bonifico bancario con cod. IBAN: IT40V0760101800001006940512.

*dall'estero* solo bonifici bancari utilizzando il cod. IBAN: IT40V0760101800001006940512 e il cod.  
BIC/SWIFT: BPPITRRXXX

**In copertina:**  
Scurelle – Chiesa dei Santi Martino e Valentino: affresco "La carità di San Martino"  
1520 ca. di Francesco Corradi (attr.)

**Grafica e stampa:**  
Centro Stampa Gaiardo O. snc - Borgo Valsugana

Aut. Tribunale di Trento nr. 1002 del 1998

# Primo piano

## Dalla Redazione

Carissimi, e anche il 2014 ci ha salutati, e per noi "nuovo" gruppo di Campanili Uniti è già terminato il secondo anno con voi.

È proprio vero, nel bene e nel male il tempo passa veloce.

Un abbraccio affettuoso giunga a tutti coloro che hanno dovuto accompagnare nell'ultimo viaggio e fra le braccia del Buon Dio qualche Loro caro. Felicitazioni vivissime a chi ha formato una nuova famiglia e a chi ha appeso un fiocco rosa o azzurro per annunciare l'arrivo di una Nuova Vita.

Ed è con la preghiera qui a seguire, che auguriamo a tutti Voi un 2015 pieno di salute e serenità.

*Liviana con il gruppo di Campanili Uniti*

### Preghiera allo Spirito della Montagna

O vecchio e saggio, Ti prego:

Tu che dalla cima giudichi e decidi, dammi la sicurezza dei camosci,  
così che anche nei sentieri più impervi, il mio passo sia deciso.

Tu che parli attraverso il tuono, fa che la mia anima sia sempre pura,  
come la pioggia che bagna i Tuoi fianchi.

O Sommo, Tu che comandi il tempo,

fa che invecchi felice, senza rimpianti, per non aver fatto, o non aver vissuto.

Tu che dispensi il sole, fa che il mio sentiero sia sempre illuminato dalla Virtù.

Dammi il coraggio del lupo, per affrontare le ombre delle mie paure.

Fa che possa camminare ogni giorno a testa alta, come sua maestà il cervo.

Quando cadrò e gli eventi mi travolgeranno, Ti prego, dammi la forza dell'orso,  
così che possa superare ogni ostacolo sul mio cammino.

Fa che possa essere sempre libero, come il volo dell'aquila.

Dio della Montagna, quando giungerò sulla Tua cima, al Tuo cospetto,  
fa che possa guardare giù con gratitudine, per aver affrontato la salita  
nel modo migliore e con il cuore puro di chi è giusto.

Per tutto questo, Ti ringrazio mio Signore!

# Messaggio del Consiglio Permanente della Conferenza Episcopale Italiana per la 37ª Giornata Nazionale per la Vita 1º febbraio 2015

Da trentasette anni i nostri vescovi hanno scelto la prima domenica di febbraio come "Giornata Nazionale per la Vita". Quest'anno ci propongono di riflettere sul tema "Solidali per la vita".

Il Centro Aiuto alla Vita / Movimento per la Vita di Borgo Valsugana in tale occasione propone alla popolazione le seguenti iniziative:

- > **Giovedì 29 gennaio 2015** ore 18.00 nella Cappella dell'Ospedale di Borgo Valsugana: veglia di preghiera guidata da Padre Angelo del Favero;
- > **Sabato 31 gennaio 2015** ore 14.30 nell'Auditorium del Polo Scolastico di Borgo Valsugana: spettacolo di burattini "Storie di Lupi" con ingresso gratuito;
- > **Domenica 1 febbraio 2015** all'esterno delle Chiese: offerta delle primule a sostegno dei C.A.V. Trentini.

*Paolo Costa*

## Avviso

Per la raccolta degli articoli a Villa, per il prossimo numero ci sarà un nuovo referente, Monica Carraro (vedi contatti a pag. 5). Auguriamo buon lavoro a Monica e ringraziamo di cuore Paolo Carraro per i tanti anni di collaborazione.

*Il Gruppo di Redazione*

# Unità Pastorale Madonna di Loreto

parroco:

don Armando Alessandrini  
tel. 0461 762154 - 349 6394130

collaboratore pastorale:

don Francesco Micheli  
tel. 0461 762061 - 349 5560030

referenti per Campanili Uniti

**Agnedo:** Stefano Zanghellini  
stefano-zanghellini@libero.it

**Bieno:** Stefano Lucca  
347 9810375  
lucastefano@alice.it

**Ivano Fracena:** Giacomo Pasquazzo  
347 5102107  
pasquazzomauri@alice.it

**Samone:** Denise Baldi  
denise.baldi@hotmail.it

**Scurrelle:** Maria Fietta  
mfietta@alice.it

**Spera:** Gianni Purin  
329 3611989  
Massimo Purin  
massimo.purin@gmail.com

**Strigno:** Alice Tomaselli  
346 1645132  
al.ice-cream@hotmail.it

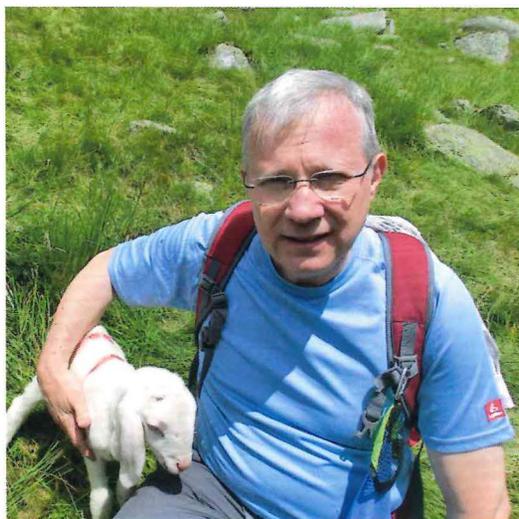
**Villa:** Monica Carraro  
339 4384799  
monik.carraro@libero.it

## La parola del parroco

Buon Anno a tutti.

Il saluto della liturgia all'inizio di ogni nuovo anno è davvero una parola stupenda che fa bene alle orecchie e al cuore: "Ti benedica il Signore e ti custodisca. Il Signore faccia risplendere per te il suo volto e ti faccia grazia. Il Signore rivolga a te il suo volto e ti conceda pace". Sono le parole della benedizione sacerdotale che per gli Ebrei esprimeva il senso profondo dell'alleanza tra Dio e il suo popolo. Parole che ricordano la fedeltà di Dio e l'impegno di fedeltà che il popolo aveva a sua volta promesso.

Questa benedizione e il tempo del Natale che è appena trascorso mi offrono l'occasione per un saluto speciale a tutti voi, cari parrocchiani e lettori di Campanili Uniti: l'anno che inizia sia davvero un anno di grazia, un dono del Signore per tutti. Certo, non c'è una bacchetta magica che risolve tutti i problemi, ma le parole di quella benedizione ci dicono che c'è un Dio che non ci abbandona, che non ci lascia mai, che desidera incontrarci e che si è fatto uomo per aiutarci a scoprire i tesori che sono racchiusi nel cuore e nella vita di ogni persona; tesori che spesso facciamo fatica a vedere e a cogliere perché troppo preoccupati e indaffarati, ma che ci sono e sono preziosi per la nostra vita e per le nostre comunità. Penso a tante occasioni che abbiamo per crescere insieme, per provare la gioia di sentirci uniti da uno stes-



so ideale, impegnati a far crescere quel Regno che è già presente in mezzo a noi e che Gesù è venuto a inaugurare e a proporre a tutti gli uomini di buona volontà. Ci lasciamo alle spalle un anno ricco di appuntamenti e eventi importanti: l'ordinazione sacerdotale di don Lorenzo Romagna, i Centenari delle parrocchie di Spera e di Bieno, l'arrivo del nuovo parroco e decano di Borgo, l'inizio dei lavori alla chiesa dell'Immacolata di Strigno. A questi eventi gioiosi si contrappone la tristezza per la scomparsa di don Bruno Divina, già parroco di Agnedo e instanca-

bile collaboratore nella nostra Unità Pastorale. Fino all'ultimo ha servito con generosità le comunità e il suo esempio e ricordo rimarrà sempre vivo in noi.

A giugno di questo nuovo anno festeggeremo il primo lustro della nostra Unità Pastorale, in autunno ci sarà il rinnovo dei Comitati, dei Consigli per gli Affari Economici e del Consiglio Pastorale dell'U.P. Desidero segnalare inoltre un appuntamento nuovo che abbiamo pensato come Consiglio Pastorale, ed è la Festa dei Battesimi di domenica 1 febbraio. In questa occasione vogliamo ritrovarci come comunità per fare festa con le famiglie che hanno battezzato i loro figli nell'anno appena trascorso. Il desiderio è quello di ringraziare il Signore per il dono della vita, per le famiglie che l'hanno accolta ma anche occasione preziosa per le comunità per fare memoria del proprio Battesimo e della propria fede. Anche con iniziative come questa ci sentiamo impegnati a mantenere vive le nostre comunità e a crescere nella corresponsabilità, nella comunione e nella condivisione. È questo il mio augurio per il nuovo anno che spero per tutti ricco di ogni bene.

*don Armando*



(photo: Davide Ropelato)

# Agnedo

## Festa della Madonna della Mercede

Come ogni anno il 24 settembre ad Agnedo ricorre la sagra paesana. L'evento celebra la Santa patrona Madonna della Mercede a cui è intitolata la chiesa. Per la ricorrenza viene celebrata una santa messa con successiva processione per le vie del paese. Alle associazioni (pompieri, alpini, gruppo sportivo) spetta a rotazione il compito di portare la madonna. Anche quest'anno, alla fine della messa, è stato preparato nella sede degli alpini un rinfresco con trippe in brodo, salumi, formaggi e dolci fatti dalle donne del paese.

Una volta per la sagra paesana giungevano le giostre e altri giochi ed era molto attesa specialmente dai giovani come uno dei migliori momenti festivi dell'anno.

Il culto della Vergine Maria della Mercede fu fondato a Barcellona nel 1218, per la redenzione dei cristiani prigionieri, da san Pietro Nolasco con la collaborazione di san Raimondo di Peñafort e di Giacomo I re di Aragona. La beata Vergine sotto il titolo "della mercede" è venerata soprattutto in Aragona e in Catalogna, come pure in numerose regioni dell'America Latina. È un Ordine religioso profondamente inserito nella vita della Chiesa che opera soprattutto là dove è necessario portare la liberazione redentrice del Vangelo, dove l'uomo viene sfruttato e oppresso, dove la sua fede e la sua dignità di persona sono in pericolo.

*Stefano Zanghellini*

## Preghiera alla Madonna della Mercede

O Vergine Santissima della Mercede, Tu che per pietà verso i miseri schiavi cristiani, scendesti dal Cielo, ingiungendo a S. Pietro Nolasco di fondare un Ordine religioso che, con voto eroico, attendesse alla loro liberazione, deh! ti muova a pietà lo stato di tanti che giacciono sotto la più dura schiavitù, quella del peccato. Liberali, o Vergine Santa, e concedi loro la libertà dei figli di Dio! Minacciati, come siamo, dalla stessa schiavitù, anche per noi risplenda la tua pietà, o Vergine Santissima della Mercede! Tu che conosci l'insufficienza nostra nelle dure lotte contro il comune nemico, accorri in nostro aiuto, rinsalda le nostre vacillanti volontà, donaci la vittoria. Su Te, Madre nostra Santissima, sono riposte le nostre speranze. Da Te ci aspettiamo il trionfo finale per raggiungere il Paradiso e sciogliere un cantico di gloria e di ringraziamento a Te che ne sei la Regina. Amen.

## Festa del ringraziamento

Il 19 ottobre 2014 ad Agnedo è stata celebrata la giornata del ringraziamento. La messa officiata da don Armando Alessandrini ha permesso di ringraziare per i raccolti dell'anno e di benedire i macchinari e attrezzature per la lavorazione della terra e l'allevamento del bestiame. Ad Agnedo, pur essendo un piccolo paese, sono presenti varie aziende agricole che impegnano molte famiglie della comunità e lo dimostra il numero di attrezzatura esposta per la benedizione.

La Giornata nazionale del Ringraziamento è una festa che viene da lontano ed ha le sue origini in Italia nel lontano 1951 per iniziativa della Coldiretti. Da allora puntualmente viene celebrata la seconda domenica di novembre e a livello locale viene riproposta nel periodo che va dalla festa di San Martino (11 novembre) alla festa di Sant'Antonio Abate (17 gennaio). Nel 1973, con la pubblicazione del documento pastorale "La Chiesa e il mondo rurale italiano", i vescovi italiani hanno assunto questa giornata come occasione

opportuna di riflessione ed evangelizzazione dell'intera chiesa locale.

*Stefano Zanghellini*

## Festa del pompiere

Il 15 novembre 2014 ad Agnedo, presso la palestra del Centro Sociale, i Vigili del Fuoco volontari del Corpo di Villa Agnedo hanno organizzato la "Festa del Pompiere". La serata è stata allietata dalla musica di Fabio e la sua fisarmonica mentre i pompieri al bancone fornivano panini caldi, patatine fritte e abbeveraggi vari e inoltre a mezzanotte pastasciutta per tutti.

La serata è stata molto partecipata sia dai concittadini che da persone arrivate dai paesi limitrofi, sempre affezionati ai pompieri ma anche al ballo.

Sia i balli classici che moderni si sono protratti fino a notte inoltrata dando possibilità di sfogarsi sia ai più giovani che ai più maturi, accontentando tutti i gusti musicali.

*Stefano Zanghellini*



Don Armando impegnato nella benedizione dei mezzi agricoli

## Cori ad Agnedo

Sabato 13 dicembre alle ore 20 nella chiesa parrocchiale di Agnedo si è svolto un concerto di canzoni di montagna. I cori partecipanti sono stati il coro Lagorai di Torcegno ed il coro ospite cima Tosa della Val Giudicarie

Davanti ad una chiesa gremita i cori hanno esibito un repertorio che comprendeva oltre alle classiche di montagna varie canzoni natalizie.

Dopo il concerto il gruppo alpini e il gruppo anziani hanno preparato per tutti i coristi e appassionati uno spuntino presso il centro polifunzionale con affettati pasta-sciutta e dolce. Durante il pasto e anche dopo, i coristi non si sono risparmiati e hanno continuato a cantare fino a tardi. L'evento ha calamitato anche appassionati coristi della zona che si sono inseriti subito nelle "cantate" spontanee.

*Stefano Zanghellini*

## Festa della famiglia

Domenica 28 dicembre 2014 anche nella chiesa di Agnedo è stata celebrata la festa della Sacra Famiglia all'interno della Santa Messa della domenica mattina.

Come previsto sono invitate alla cerimonia le coppie della comunità che nell'anno hanno festeggiato la ricorrenza quinquennale di matrimonio.

Come ricordo della giornata è stata consegnata agli sposi una candela e, presso la canonica, offerto dal Consiglio Pastorale, un piccolo rinfresco.

La Festa della Santa Famiglia fu istituita per dare un esempio e un impulso all'istituzione della famiglia, cardine del vivere sociale e cristiano, prendendo a riferimento i tre personaggi che la componevano, figure eccezionali, ma con tutte le caratteristiche di ogni essere umano, e con le problematiche di ogni famiglia.

Hanno festeggiato e partecipato alla ceri-



Il coro Cima Tosa - Val Giudicarie



Il coro Lagorai di Torcegno



Le coppie festeggiate

monia: Oscar Sandri e Rosanna Costa,  
Franco Donanzan e Mariagrazia Pater-  
nolli, Flavio Sandri e Manuela Tomio,

Francesco Bellina e Serafina Sacco,  
Luciana Quaiatto e Andrea Minute.

*Stefano Zanghellini*

## Anagrafe parrocchiale

### Ha ricevuto il Battesimo

Il 25 ottobre 2014 nella chiesa  
parrocchiale di Ivano Fracena

Penelope Sandri  
di Giancarlo e Chiara Spagolla  
Vedi foto pag 19



### Ha raggiunto la Casa del Padre

Dora Sandri  
Nata il 11 feb-  
braio 1927 e  
deceduta il 19  
d i c e m b r e  
2014



Dora Sandri

Maria Vittoria  
Paternolli  
Nata il 31  
gennaio 1926  
e deceduta il  
25 ottobre 2014

# Bieno

## Santa Cecilia

Giornata piacevolmente insolita quella di domenica 23 novembre, solennità di Cristo Re dell'Universo. Il coro parrocchiale ha festeggiato la ricorrenza di Santa Cecilia, patrona dei musicisti e della musica, celebrata il giorno prima. Per l'occasione è stato nostro ospite il coro parrocchiale di Grigno: insieme abbiamo animato la Liturgia della Santa Messa con i canti, eseguiti sotto la direzione del maestro Davide Minati e l'accompagnamento della nostra maestra Loredana Dorigato, rendendo così più solenne la celebrazione. L'effetto di due cori che cantavano insieme, ha suscitato nelle persone presenti sensazioni profonde e un momento d'incontro, perché la musica è un mezzo per favorire la preghiera e il dialogo con Dio. Ringraziamo tutti i coristi per la disponibilità dimostrata nel prestare il bellissimo e

delicato servizio, con l'auspicio che esperienze di questo tipo possano ripetersi anche in futuro.

*Nadia*

## Anniversari di matrimonio

Domenica 28 dicembre, la Chiesa ha celebrato la festa della Sacra Famiglia di Nazaret. In quest'occasione, la nostra comunità ha pregato per tutte le famiglie ed ha festeggiato alcune coppie, che ricordavano i lustri di matrimonio.

Abbiamo festeggiato Ivan Postaj e Patrizia Pecoraro, sposi novelli; Francesco Lucca e Marta Forte per le nozze d'argento; Ermenegildo Mutinelli e Gina Melchiori, per il sessantesimo anniversario.

Ringraziamo con loro il Signore per il traguardo raggiunto e invociamo su di essi



I due cori riuniti sul sagrato della nostra chiesa



Le coppie festeggiate con don Armando

l'intercessione di Gesù, Maria e Giuseppe, perché le loro famiglie siano immagine dell'amore di Dio, che tutti accoglie e tutti sostiene.

*Stefano*

to la speciale benedizione attraverso le mani di don Armando, nostro Parroco.

Il Bambino Gesù, che predilige i bambini, guardi con tenerezza i fanciulli della nostra comunità e li sostenga sempre con il suo tenero aiuto.

*Stefano*

## L'Epifania dei bambini

L'Epifania, si sa, è la festa dei popoli e dei bambini. In quest'occasione davvero speciale, alcuni bambini e ragazzi, gli "angeli di S. Biagio", hanno animato la celebrazione del 6 gennaio con l'aiuto di alcune mamme e di Katuscia Broccato e Manuela Molinari.

È stata una celebrazione importante, che ha visto bambini e adulti attorno alla culla di Gesù per cantargli la ninnananna e per rendergli omaggio. Molti anche i bambini che, nell'assemblea, hanno partecipato alla Liturgia ed hanno ricevut-



Gli angeli di San Biagio

# Anagrafe parrocchiale

## Hanno celebrato il Matrimonio

Sabato 4 ottobre 2014

Marco Faitelli e Cristina Marietti



Sabato 11 ottobre 2014

Ivan Postaj e Patrizia Pecoraro



Ivan Postaj e Patrizia Pecoraro

Marco Faitelli e Cristina Marietti

## Hanno raggiunto la Casa del Padre

Enrica Forte  
nata il 19  
dicembre 1917  
deceduta il 22  
ottobre 2014



Enrica Forte

Ci hai insegnato a chiedere senza pretendere, ad aspettare senza insistere. La tua amabilità e gentilezza ci guidino sempre nella nostra vita. Ti affidiamo all'abbraccio di Dio, perché in Lui tu possa ancora amarci e sorriderci, come facevi quand'eri con noi.

*I tuoi cari*



Mons. Luigi  
Molinari  
nato il 7 ottobre  
1919  
deceduto il 16  
novembre 2014



Mons. Luigi Molinari

Settantadue anni di vita sacerdotale, intensamente vissuta, ti hanno guadagnato la stima di tutti. Il tuo interesse ed affetto per il paese natale, che non vedevi da ormai molto tempo, ti hanno permesso di essere immerso nella comunità che ti ha formato umanamente e cristianamente. Ora, che hai raggiunto la mèta in cui hai sempre sperato, ricordati di pregare per la Parrocchia. Lo stesso faremo anche noi, perché tu possa raggiungere la piena comunione con Dio, che per tanti anni hai fedelmente servito.

### *La comunità di Bieno*

Gina Chistè  
nata il 21 agosto  
1928  
deceduta il 20  
dicembre 2014



Gina Chistè

Noi crediamo che Gesù è morto e risuscitato; così anche quelli che sono morti, Dio li radunerà per mezzo di Gesù insieme con lui.

# Ivano Fracena

## Don Dario festeggia i 50 anni di sacerdozio

Domenica 30 novembre, la nostra Comunità ha ospitato don Dario Pret. Già sacerdote nel nostro paese dal 1971 al 1976, don Dario è tornato in una domenica invernale a celebrare nella nostra chiesa parrocchiale per festeggiare il felice traguardo dei cinquant'anni di sacerdozio. Tanti sono gli anni di distanza dalla nostra Comunità, ma permane vivo il ricordo in don Dario e nei parrocchiani. Don Dario è stato ordinato sacerdote nel lontano 28 giugno 1964, due giorni dopo la giornata del patrono, San Vigilio vescovo e martire, dall'arcivescovo Alessandro Maria Gottardi. Per cinque anni ha animato la nostra Comunità, si è preso cura dei giovani e degli anziani, ha collaborato attivamente anche nelle attività comunitarie lai-



Don Dario festeggia i cinquant'anni di sacerdozio

che. Don Dario sapeva attrarre le persone e dare loro un giusto spazio, condividendo momenti e iniziative come un viaggio in Belgio e in Svizzera dagli emigrati. Momenti indimenticabili questi. Che a distanza di quasi quarant'anni hanno reso la chiesa parrocchiale piena di fedeli di tutte le età, per condividere con don Dario questo lieto evento concesso dal Signore. Nell'omelia don Dario ha ricordato i momenti trascorsi nel quinquennio da parroco nella Comunità: ha ricordato con emozione chi ormai è "andato avanti", ma ha ringraziato tutti i presenti, uomini e donne. I ringraziamenti della Comunità sono arrivati dal Consiglio Pastorale, a inizio cerimonia, per voce di Maurizio Pasquazzo. La Comunità ha voluto inoltre stringersi attorno a don Dario in un momento di convivialità e festa, dopo la S. Messa. Una festa che ha concluso una giornata densa di ricordi, ricca di sorrisi e con buoni auspici e migliori auguri per festeggiare altri traguardi assieme.



Padre Filomeno

G.P.

## Padre Filomeno diventa arcivescovo

Il Santo Padre Francesco, l'8 Dicembre 2014, ha nominato Arcivescovo Metropolita di Luanda, in Angola, Sua Eccellenza Reverendissima Monsignor Filomeno Nascimento Vieira Dias, finora Vescovo di Cabinda. Il prelado angolano ha trascorso molto tempo a Ivano Fracena e a Scurelle nel periodo in cui studiava a Roma, e molti lo ricordano ancora come «Padre Filomeno».

Nato a Luanda il 18 aprile 1958 ha compiuto gli studi ecclesiastici in Angola e a Roma ottenendo la licenza in teologia

presso la Pontificia Università Urbaniana, la laurea in teologia presso la Pontificia Università Lateranense, e la licenza in filosofia presso la Pontificia Università Gregoriana. Ha studiato giornalismo a Luanda e all'Istituto Cattolico di Parigi. È stato ordinato sacerdote il 30 ottobre 1983. Da allora ha ricoperto vari ruoli: viceparroco, rettore del Seminario Propedeutico Minore di Luanda, insegnante, rettore del Seminario Maggiore di Luanda e vicerettore dell'Università Cattolica dell'Angola. Nel 2003 il Santo Padre Giovanni Paolo II lo ha nominato vescovo ausiliare di Luanda, e nel 2005 vescovo di Cabinda. Nella Chiesa cattolica, l'arcivescovo metropolita è colui che presiede una provincia ecclesiastica (circostrizione che raggruppa più diocesi) che dipende direttamente dalla Santa Sede; la sua sede episcopale, essendo la più importante della provincia ecclesiastica è detta arcidiocesi metropolitana, mentre le altre sedi

sono dette suffraganee. A norma del diritto, il metropolita, rispetto alle diocesi suffraganee, è chiamato principalmente a una funzione di vigilanza sulla fede e sulla disciplina ecclesiastica di cui deve rendere conto direttamente al Romano Pontefice. L'arcivescovo metropolita ha il diritto di indossare, sopra i paramenti liturgici, il pallio. Esso è composto da una striscia di lana bianca che viene benedetta abitualmente dal Santo Padre il 21 Gennaio, nella festa di sant'Agnese; il pallio vuole rappresentare la pecora che il pastore è chiamato a portare sulle spalle, proprio come Cristo Buon Pastore. Monsignor Filomeno riceverà il pallio dal Santo Padre Francesco in occasione della solennità dei santi Pietro e Paolo il 29 giugno a Roma. Lo ricordiamo tutti con affetto e nella preghiera, accompagnandolo nel nuovo importante incarico.

*Don Lorenzo*

## Monte Lefre, che botto

Il giorno 21 novembre 2014 entra a pieno titolo nella storia della nostra

Comunità ma anche nella storia della geologia trentina. In una calda mattinata autunnale è stato fatto brillare il diedro che da diversi anni incombeva sul nostro abitato. Una operazione non certo facile e con qualche rischio, ma dopo questo intervento, che ha fatto restare tutta la valle con il naso all'insù, tutto è andato per il meglio. Alle undici in punto, come segnalato via radio dal comandante dei Vigili del Fuoco Massimiliano Croda, non si sono sentiti i rintocchi dei campanili ma solo il rumore dell'esplosivo preceduto dalla discesa inarrestabile delle rocce, che correvano giù lungo il versante e poi una volta arrivate "a terra", dietro il colle, hanno alzato un polverone gigantesco. Nessun tipo di conseguenza, nulla è successo nel sottostante abitato di Fracena.

Una vera dimostrazione di indiscussa capacità questa per la Protezione Civile trentina, che ha curato questo evento. 800 kg di esplosivo hanno rimosso completamente un diedro di 4500 metri cubi di roccia. Il diedro era sotto osservazione da circa dieci anni da parte del Servizio Geologico della Provincia, sotto la regia del geologo locale Rodolfo Pasquazzo. Sono state evacuate circa 120 persone, che nella giornata di venerdì erano nelle proprie



Il momento dell'esplosione

abitazioni. Un grande lavoro quello svolto e coordinato dalla Protezione Civile, in collaborazione con i locali Corpi dei Vigili del Fuoco Volontari (in primis di Ivano Fracena e Villa Agnedo, oltre che di distretto), Croce Rossa Italiana, 118 Trentino Emergenza, Psicologi per i popoli, Associazione Nu.Vol.A., Forze dell'Ordine (Carabinieri e Polizia Locale), Corpo Forestale provinciale e Agenzia Unica per l'Emergenza, che assieme hanno saputo accogliere e gestire "Frazenati" e "Vanati", portati dalle abitazioni al campo sportivo di Agnedo.

Un lavoro encomiabile. Un plauso va ai volontari e ai permanenti che hanno collaborato nella buona riuscita di questa giornata e uno alla Protezione Civile e ai geologi (tra cui il frazenato Rudi), agli ingegneri che hanno curato i dettagli dell'operazione. A loro sono stati rivolti i ringraziamenti per questa spettacolare esplosione dal Sindaco Franco Parotto a nome dell'Amministrazione comunale e dall'Assessore provinciale Tiziano Mellarini.

G.P.

## Le attività della Pro loco

La Pro Loco ha svolto molte attività in questa stagione autunno/inverno. Ha saputo coinvolgere i più piccoli con l'arrivo di Babbo Natale e chi è mancato all'evento dello "scoppio del Lefre" con una serata organizzata domenica 4 gennaio per la proiezione del video sull'esplosione con il qualificato commento del geologo Rodolfo Pasquazzo, che ha saputo far risaltare le particolarità e le complessità legate alla rimozione del diedro pericolante. La Pro Loco ha organizzato una gita ai mercatini di Verona.

Un ringraziamento al Presidente Antonio, al Direttivo e a tutti i volontari.

## El caregon dell'Orco

La storia la dis, che ghèra na volta,  
su 'n tel Lefre, la for sul Zimon,  
'n orco tremendo sentà su 'n scrozzo,  
che 'l vardava la valle dal so caregon.

Sicuramente, sta storia lè proprio vera,  
a Ospedaletto  
ghe 'l ponte dove 'l passava,  
quando do per la valle, el capitava,  
lèra paura e disperazion.

Non se sa più, se 'l ghe n' cora;  
però quando sul Lefre sibila el vento,  
dal Zimon se sente 'n brutto lamento,  
senz' altro le lù, sul so caregon.

Quando po' ghe 'n temporale,  
se sente urli più forti dei tòn,  
rabbioso el sarà, più dei leoni,  
quando la coa se ghe sta a pestar.

Per questo mi penso che adesso,  
vegnarà fora 'n bel rebalton;  
i vol batterghe do el so caregon,  
dove lu comodo ghe piase star.

Figureve la ira, la rabbia,  
quando el vegnarà do par la vale;  
no sarà zerto co le caramelle  
che ne poderemo scusar.

Per questo me par che sia giusto,  
prima di darghe fogo alla mina,  
le meo pensarghe su na nina,  
e sul sò caregon, lassemelo star.

Ivo Tomaselli

## 90 anni per Irma Romagna



Nonna Irma festeggia i 90 anni con la famiglia

70 primavere, 10 estati, 7 autunni, 3 inverni, insomma Irma Romagna ha festeggiato il traguardo dei 90 anni. Un bel traguardo per la nonna e bisnonna Irma, che ha visto nel tempo la famiglia crescere ed espandersi. Prima con il figlio Hans, poi con i nipoti Andrea e Luisa e ora con i pronipoti Leonardo e Mattia. Tutti assieme, in questa foto festeggiano il compleanno di Irma, avvenuto lo scorso 2 dicembre. A lei i più calorosi auguri, per tanti anni di felicità con la famiglia.

G.P.

## Offerte per la chiesa

Il circolo Pensionati "Villa Agnedo – Ivano Fracena" ha donato in offerta una somma di euro 50 per la chiesa parrocchiale di San Giuseppe operaio di Ivano Fracena. Dalla Comunità i più sentiti ringraziamenti.

G.P.

## Concerto di Natale

Anche quest'anno l'Amministrazione comunale, su iniziativa dell'Assessorato alla Cultura in collaborazione con il Sistema Bibliotecario Intercomunale Lagorai, ha organizzato il concerto di Natale con la partecipazione del Coro "Voci dell'Amicizia" di Roncegno Terme. Il coro, diretto dalla maestra Roberta Cuzzolin, è composto da cinquanta elementi, voci bianche, accompagnati da tastiera, chitarre acustiche e flauto. Per l'occasione il giovane coro ha portato un repertorio con canzoni di musica leggera, canzoni natalizie e brani tratti dallo Zecchino d'Oro.

G.P.



Il coro con la maestra Cuzzolin

## In ricordo di Luigi Rampinini

Nato alla fine del 1919 Luigi, marito di Marta Pasquazzo, ha sempre avuto nel cuore la nostra Comunità. Puntualmente per i Vasi della Fortuna della nostra Parrocchia forniva delle pregiate stoffe prelevate dalle sue buone conoscenze presso gli industriali del Varesotto. Fervido e acceso lettore del nostro periodico Campanili Uniti anche le figlie gemelle Elda e Ivana mantengono ancora uno stretto affetto per

il nostro paese. Ricordava e raccontava le sue esperienze di guerra, nel secondo conflitto mondiale, che aveva combattuto nell'aeronautica. Era sempre gioviale e di compagnia. Luigi si è spento lo scorso trenta ottobre; aveva 95 anni. Che la terra ti sia lieve.



Luigi Rampinini

## Anagrafe parrocchiale

### Ha ricevuto il Battesimo

Il 25 ottobre,  
presso la nostra chiesa parrocchiale

Penelope Sandri,  
di Giancarlo e Chiara Spagolla  
della parrocchia di Agnedo



Penelope Sandri con i genitori i padrini e don Armando

### Hanno celebrato il Matrimonio

Il 6 settembre 2014, presso  
la chiesa parrocchiale di Marter

Katia Gasperetti e Francesco Fadanelli  
di Torcegno



Katia e Francesco

Il 31 dicembre 2014,  
presso la nostra chiesa parrocchiale  
Valentino Pasquazzo e Nadia Trintinaglia  
di Borgo Valsugana



Valentino e Nadia

Il 5 gennaio 2015,  
presso la nostra chiesa parrocchiale

Marco Beccalli di Orzinuovi (Brescia)  
e Saida Chiara Pederzani di Brescia



## Ha raggiunto la Casa del Padre

Zita Gecele ved. Zanghellini  
nata il 1° aprile 1924 deceduta il 25 ot-  
tobre 2014

# Samone

## Celebrazione della Madonna del Rosario

Domenica 5 ottobre, la sera, è stata celebrata la Madonna del Rosario. Dopo la Messa la statua della nostra bella Madonna è stata portata in processione per le vie del paese perchè la sua presenza potesse essere di protezione per noi, suoi fedeli, grazie alla collaborazione del gruppo Alpini e Vigili del fuoco che, con le torce, hanno accompagnato il pio cammino.

Al rientro in chiesa don Armando ha recitato la preghiera di affidamento dei bambini, presenti ed assenti, a Maria affinché, con la sua intercessione, li aiuti a mantenere bello e buono il nostro mondo.



La Madonna nera di Aparecida benedetta in chiesa il 22 giugno 2013

Don Armando ha poi ringraziato Alaor Paoletto che dal Brasile ha mandato una splendida tovaglia ricamata che fa bella mostra di sé sull'altare della nostra chiesa. Alaor nell'estate del 2013 era stato a Samone assieme al padre Zeferino Paoletto di 90 anni e alla sorella, ospiti di parenti. Un ritorno dopo 138 anni dalla partenza da Samone dei nonni di Zeferino. In quell'occasione Zeferino e i figli hanno donato, ed ora è in una nicchia nella chiesa di S. Donato, una piccola statua, riproduzione di "Nossa Senhora de Aparecida" ("la Vergine apparsa," in portoghese), patrona del Brasile e tanto cara ai brasiliani.

In quell'occasione Alaor aveva promesso che avrebbe donato una tovaglia per l'altare della chiesa e così ha fatto.

È bello vedere, anche in questi piccoli gesti, quanto grande è il ricordo e l'affezione che i nostri emigranti, anche alla terza o quarta generazione, portano nel loro cuore, per il paese di origine.

Tutte queste azioni, preghiere e ricordi fanno sì che questa cerimonia sia apprezzata dalla comunità che con devozione partecipa e vive la fede nella nostra Madre Celeste.



I doni della comunità

bisogno, in questa domenica ritornano, in parte, alla comunità che più ne ha bisogno. Infatti, i doni offerti vengono consegnati alla Caritas che li distribuisce a chi è in difficoltà e rappresentano un prezioso aiuto in questo momento di crisi.

L'apertura dell'anno catechistico segna l'inizio del cammino che i ragazzi compiono, insieme alla catechista, per realizzare tre obiettivi: conoscere, voler bene e seguire Gesù e questo si ottiene partecipando agli incontri settimanali, che aiutano a capire che Gesù è vicino a noi, ci aiuta a crescere per diventare, figli e amici consapevoli del Suo grande amore per noi.

Le catechiste che quest'anno seguono i gruppi di ragazzi sono Manuela ed Elisa, per la terza elementare, Marina, per la quinta e Luigina per la prima media. I ragazzi, che quest'anno riceveranno il Sacramento della Confermazione, si preparano con Stefano Lucca, a Bieno.

R.C.

## Festa del ringraziamento

Domenica 9 novembre la S. Messa ha racchiuso in sé tre importanti significati: la festa del ringraziamento, l'apertura della catechesi e il ricordo della dedicazione della Basilica del Laterano, la cattedrale del vescovo di Roma, a S. Giovanni, ricorrenza che cadeva esattamente quel giorno. Durante la S. Messa don Armando ha parlato con i bambini illustrando i vari significati di ciò che veniva celebrato.

Ha spiegato loro che i frutti che la natura dona all'uomo che, con le proprie mani, li trasforma nei tanti cibi di cui abbiamo

## Aspettando il Natale

Siamo all'indomani del Natale, nel cuore abbiamo ancora la gioia della nascita del Bambino Gesù, una gioia semplice ma



Benedizione dei bambini per l'Epifania

vera, fatta di attesa, speranza, di amicizia e di accoglienza.

Il tempo forte di Avvento ci ha aiutato in tutto questo e ci ha preparato a vivere in maniera completa il Natale, grazie anche alla figura di Maria, madre della famiglia, colei che ci insegna a credere che in Gesù Cristo si realizzano tutte le nostre speranze e attese.

Anche nella nostra parrocchia, durante questo periodo ci siamo impegnati a vivere l'attesa della venuta di Gesù, con momenti di preghiera, con la Novena di Natale, animata anche dai bambini della catechesi, con la partecipazione assidua e costante alla Santa Messa, ma anche con segni e pensieri semplici, ma significativi: la Corona dell'Avvento, segno di attesa della luce di Gesù che viene per illuminare la notte degli uomini sulla terra; la realizzazione, in Chiesa, di un bellissimo e par-

ticolare presepio.

La terza domenica di Avvento, chiamata anche della gioia, sono stati presentati alla comunità gli otto bambini di terza elementare, che nel prossimo mese di maggio riceveranno il Sacramento della Riconciliazione.

Protagonisti della Santa Messa sono stati proprio loro, assumendosi davanti a tutta la comunità, con genitori e catechiste, l'impegno per una buona preparazione alla Festa del Perdono; per la prima volta potranno incontrare Gesù e ricevere uno dei suoi doni più importanti: il perdono. Infine, il giorno di Natale è stata portata la Luce di Betlemme, luce di Pace e simbolo di fraternità sempre viva, che illumina la strada e guida i passi di ogni uomo.

*Ma.Pa.*

## Canzoni sotto l'albero

Il Coro Parrocchiale, in collaborazione con il Comitato "Canton dei Rospi", nella serata di domenica 21 dicembre ha organizzato la cantata di Natale sotto l'albero del Canton dei Rospi.

Momento conviviale, con bevande calde e panettone, aspettando insieme la venuta del Bambino Gesù con canti tradizionali natalizi, allietato dalla presenza del Coro Lagorai con il maestro Fulvio Ropelato.

Scambiandosi gli auguri, ci si è dato appuntamento a Natale 2015, con l'auspicio che questo momento sia mantenuto come una tradizione.

*Ma.Pa.*

## Festa degli anniversari di matrimonio

Anche quest'anno nella nostra parrocchia è stata celebrata la "Festa degli anniversari

di matrimonio", che negli anni è diventata una felice ricorrenza.

L'evento, oltre che un momento di testimonianza, diventa anche l'occasione per festeggiare, con un ricordo particolare, tutti i "pentanniversari", ed offre l'opportunità di riunirsi, alla presenza delle persone care e della comunità.

Si conferma così quel giuramento di amore, lealtà, rispetto, pazienza e comprensione, chiedendo a Dio di essere testimone di quelle promesse.

Le coppie che don Armando quest'anno ha benedetto sono: Marco Dandrea e Claudia Tessaro, Giorgio Moser e Manuela Paoletto, Enrico Zanghellini e Paola Tomaselli, Fabio Rigo e Sylvie Mengarda per 15 anni di matrimonio; Amos Tomaselli e Roberta Borgogno 25 anni di matrimonio; Gustavo Purin e Mirta Purin, Cesare Trisotto e Lia Mengarda per 45 anni di matrimonio.

A tutte le coppie felicitazioni per il traguardo raggiunto e un augurio per un futuro sereno insieme.

*R.B.*



Le coppie festeggiate



## Concerto Natalizio, aspettando l'Epifania

Da qualche anno il Coro Parrocchiale nel periodo delle feste tra Natale e l'Epifania, organizza una piacevole serata con la partecipazione di un coro.

Quest'anno due sono stati i cori che nella nostra chiesa hanno presentato i loro pezzi alla comunità. Il Coro Lagorai di Torcegno e il Coro Sant'Osvaldo di Roncegno ci hanno presentato una selezione di canzoni, in tema con il periodo, che il numeroso pubblico presente ha apprezzato per la raffinata esecuzione. Il brano Signore delle Cime, che i due cori hanno eseguito insieme, ha concluso il concerto meritando un lungo applauso.

Un grazie particolare al nostro Coro Parrocchiale, a don Armando che ha permesso la serata nella nostra bella chiesa e ai due cori che hanno reso possibile questo evento.

R.S.

## La Cassa Rurale per i poveri

Anche quest'anno la Cassa Rurale di Olle, Samone e Scurelle ha erogato un'importante somma a favore della San Vincenzo di Borgo.

Ad essa si aggiunge il contributo di ciascun dipendente che ha rinunciato agli omaggi natalizi per darlo ai poveri.

Questo denaro, che costituisce la parte fondamentale del nostro bilancio, è interamente destinato alle persone in stato di necessità della Valsugana Orientale, attraverso varie iniziative di solidarietà. Tra queste: l'acquisto e la distribuzione settimanale di viveri e beni di prima necessità, in collaborazione con l'associazione AMA; il pagamento di utenze; la fornitura di legna e gas.

Il numero delle persone che ci chiedono di aiutarle è purtroppo in costante aumento. E non sono solo stranieri. Noi le accogliamo in spirito di fraternità e amicizia, secondo lo stile di San Vincenzo.

Grazie alla Cassa Rurale e grazie a tutti i suoi dipendenti per il bel gesto di solidarietà.

*Società San Vincenzo de' Paoli  
Conferenza di Borgo Valsugana*



I cori Lagorai e Sant'Osvaldo insieme nel canto finale (foto Andrea Marchesoni)

# Anagrafe parrocchiale

## Hanno raggiunto la Casa del Padre

Tullia Purin,  
ved. Zanghellini  
nata il 16 ottobre 1924 e  
deceduta il 1° novembre 2014



Tullia Purin

L'infinito entra nell'anima...  
... lo mi sento come l'aurora che va incontro al sole...  
Il mio congiungersi va verso l'infinito.  
Il tuo posto è là nella luce,  
la tua vita è nella luce,  
sali il monte,  
il tuo posto è in quella luce,  
ed io vi salii...

Graziella Trisotto  
ved. Zanghellini  
nata il 31 ottobre 1934 e  
deceduta il 13 dicembre 2014



Graziella Trisotto

Cara nonna, te ne sei andata così in fretta e ci hai lasciati nel più profondo dolore. La cosa che più ci rassicura è saper-ti lassù serena e in compagnia del caro nonno Primo. Vegliate su di noi e dateci la forza di andare avanti e guidarci verso la giusta strada della vita.

*I tuoi nipoti Alessia e Andrea*



(photo: Andrea Tomaselli)

# Scurelle

## Notizie dall'oratorio

Dopo le vacanze estive l'oratorio ha ripreso le attività del sabato pomeriggio, con orario dalle 15.00 alle 17.00, ogni due settimane. Prima attività manuale che ci ha impegnati è stata quella della realizzazione delle corone dell'Avvento, fatte dai bambini con l'aiuto degli animatori. Le corone sono poi state offerte alla comunità durante la prima domenica di Avvento. Le donazioni raccolte contribuiranno alla raccolta di finanziamenti per la ristrutturazione dell'edificio dell'oratorio, programmata dal comitato parrocchiale già da tempo, ma rimandata anche per insufficienza di fondi. Naturalmente le disponibilità della parrocchia e dell'oratorio non sono ancora sufficienti e stiamo pensando ad altri modi per raggiungere la quota di cui abbiamo bisogno. I bambini sono poi stati coinvolti nella realizzazione del presepe della chiesa parrocchiale; i ragazzi più grandi hanno aiutato invece nella raccolta del muschio e nell'allestimento. Prosegue anche l'attività del coretto dell'oratorio, nato nel 2012 principalmente con lo scopo di animare la messa del sabato sera, la Messa delle Famiglie dell'Unità Pastorale e qualche altra celebrazione. Ricordiamo in particolare che ha avuto l'opportunità di accompagnare alcune celebrazioni presso le case di riposo di Strigno e Borgo Valsugana e presso il centro Anffas di Borgo Valsugana. Il giorno di Santo Stefano ha partecipato anche alla rassegna dei cori giovanili svoltasi nella chiesa di Spera. Quest'anno il coretto si è

arricchito di nuovi bambini e di alcuni adulti di altri paesi; ciò non può che renderci orgogliosi dato che questo contribuisce alla crescita, sia numerica che qualitativa, del nostro coro. Inoltre, dopo alcuni anni, abbiamo riproposto alla comunità un corso di chitarra per giovani e giovanissimi. Vi partecipano circa 15 tra bambini e ragazzi, divisi per livello di preparazione in due gruppi. Le prossime attività in programma sono: lo svuotamento dei locali del seminterrato dell'oratorio per consentire l'avvio dei lavori; un pomeriggio di patinaggio al Palaghiaccio di Pergine Valsugana, che si svolgerà probabilmente il secondo sabato di gennaio e, nelle settimane successive, la visione di un film d'animazione presso la nostra sede. Poi si penserà al carnevale... Buon anno a tutti.

*Gli animatori dell'Oratorio*

## Croce Rossa giovani... due giorni insieme

L'iniziativa "Giovani in Campo" organizzata il 25 e 26 ottobre dal gruppo giovani di Borgo della Croce Rossa Italiana, è stata una due giorni che ha visto coinvolti 25 giovani volontari in una grande sfida. Quattro squadre, quattro stazioni, due giorni di tempo, un'intera area a disposizione, collaborazione, entusiasmo e voglia di mettersi in gioco. Queste sono state le parole chiave che hanno caratterizzato il campo. Gli organizzatori dovrebbe-

ro essere fieri del lavoro, in primis per le idee originali ed elettrizzanti. Senza dubbio però il campo non avrebbe avuto lo stesso successo senza la costante presenza di tutto lo staff cucina che ha permesso ai partecipanti di rifocillarsi e riprendere energie dopo le giornate impegnative ed ha garantito la presenza di the caldo in ogni momento della giornata, essenziale per contrastare le fredde temperature della Val Campelle. La notte è stata affrontata senza episodi di assideramento grazie anche all'incredibile team logistico, che ha garantito un corretto montaggio delle tende e il loro riscaldamento, oltre che essere una delle tappe del gioco. Molto forte è stata anche la collaborazione con l'associazione F.I.S.O. (Federazione Italiana Sport Orientamento) per la realizzazione di una delle quattro sfide; hanno portato una ventata di novità all'interno di un campo di Croce Rossa, presentando il loro sport e facendo appassionare ed avvicinare a questa disciplina sportiva molti volontari, grazie anche al percorso che hanno ideato per una delle sfide. Le varie stazioni consistevano in attività diverse tra loro, con massimo 1.45 ore per portarle a termine, diluite sui due giorni. La prima consisteva nel montaggio di una delle tende da campo: molti dei volontari non si erano mai sperimentati in questo, di sicuro ora l'esperienza resterà loro impressa. Nella seconda si richiedeva la preparazione di una stazione di primo soccorso, da effettuarsi con il materiale presente in natura, senza alcun supporto specifico del settore. Con la terza si passava alla caccia al tesoro, tutta improntata sulla campagna di Igiene Dieta ed Educazione Alimentare (IDEA), con stazioni che spaziavano su un vasto territorio. Infine la tappa orienteering, nella quale, oltre alla pura ricerca, i volontari dovevano elaborare un piano tattico, in base alle caratteristiche di ogni compo-

nente della squadra, per decidere quale percorso seguire e guadagnare più punti possibili. La giornata di sabato si è conclusa con un off-topic rispetto alla gara, un gioco notturno basato su strategia e ingegno.

Qualcuno potrebbe chiedersi il senso di un campo come questo, per soli volontari. L'obiettivo per cui è stato organizzato è quello di far conoscere volontari di vari gruppi tra loro, per iniziare collaborazioni e di conseguenza nuove attività. Campi come questo sono essenziali per i neovolontari, che ancora non sanno cosa sia lo spirito di Croce Rossa, ma anche per i volontari più "veterani" con lo scopo di riaccendere quell'entusiasmo e quella voglia di fare che potrebbe scemare con gli anni. In giornate come queste si capisce cosa veramente sia Croce Rossa e cosa si può fare quando si collabora e si uniscono le forze.

*Una volontaria*

## In ricordo dell'amico Pino

Il direttivo del Circolo Pensionati "L'Olmo" esprime gratitudine e riconoscenza alla famiglia di Giuseppe Girardelli, scompar-



Pino con alcuni amici al Circolo

so recentemente, per la gradita e commovente lettera di ringraziamento per il lavoro svolto dai volontari, unita ad una generosa offerta a favore del circolo stesso, dove Pino amava trascorrere i pomeriggi giocando a carte con gli amici. A noi sembra ancora di vederlo arrivare, sempre per primo, con il berretto di traverso ed il viso sorridente. La sua scomparsa ha lasciato un vuoto, non solo fisico, in tutti noi, ma il suo ricordo e la sua bonaria e franca semplicità saranno sempre presenti nel cuore dei nostri anziani. Un grazie affettuoso e riconoscente.

*Il direttivo del Circolo "L'Olmo"*

## Festa degli anniversari di matrimonio

Domenica 28 dicembre, Festa della S. Famiglia, dieci coppie del nostro paese hanno festeggiato l'anniversario di matrimonio. Durante la S. Messa sono stati ricordati i 60 anni di Gino Doriguzzi con Narcisa Dalceglio, i 45 anni di Giuseppe Spagolla con Luigina Capra, Giuliano Pacher con Adriana Capra, Angelo Purin con Graziella Tomaselli, Franco Bressanini con Maria Paternolli, i 40 anni di Paolo Terragnolo con Maria Mossolin, Enzo Paternolli con Rosanna Ropelato, i 35 anni di Gianni Bressanini con Camen Orsingher, i

## Mamma carissima

Un giorno dopo l'altro scorre il tempo  
autunno, inverno, primavera, estate,  
giorni, mesi, anni,  
103 anni!!!

Giorni ordinari, eventi lieti e tristi,  
gioie, sofferenze.

Il tempo, ordito nel quale è tessuta la vita.

Nel tempo s'intreccia la nostra storia:  
storia di mamma e di figli.

Una storia d'amore.

Una vita che abbiamo vissuto intensamente insieme,  
anche se a volte distanti con il corpo,  
ma sempre vicini con il cuore, giorno dopo giorno.  
103 anni!

Una benedizione del Signore per te, mamma  
e anche per noi figli che possiamo godere ancora  
della tua presenza.

Auguri, sorrisi, sguardi, gioia.

Questo è quello che ti diciamo noi oggi:  
grazie mamma per i tuoi 103 anni d'amore!

*I tuoi figli*



Maria Osti il giorno del suo 103esimo compleanno



Foto di gruppo dei partecipanti alla festa degli anniversari di matrimonio

15 anni di Angelo Marietti con Diana Paterno oltre agli sposi novelli del 2014 Chiara Bressanini e Andrea Giampiccolo. Terminata la celebrazione i partecipanti si sono ritrovati assieme in Canonica per condividere un momento di festa assieme. A tutti i partecipanti e alle altre coppie che in quest'anno hanno festeggiato uno o più lustri di matrimonio, vanno i nostri più cari

auguri di buon proseguimento del cammino di vita assieme.

### *Il comitato pastorale parrocchiale*

## Festa della classe 1939

Il 12 ottobre si è riunita la classe 1939 per festeggiare il 75° anno di età. Dopo aver partecipato alla Santa Messa, tutti si sono recati al cimitero per portare un fiore sulla tomba dei coetanei scomparsi. Sul sagrato è stata scattata l'immane foto di gruppo a ricordo dell'evento. Poi via tutti al ristorante per una bellissima giornata di chiacchiere, ricordi e tanta voglia di stare ancora insieme a divertirsi in allegria dandosi appuntamento al prossimo incontro.



Foto di gruppo della classe 1939

*Giuseppe Fietta*

# Anagrafe parrocchiale

## Hanno ricevuto il Battesimo

Il 23 novembre 2014  
nella nostra chiesa parrocchiale

- Dylan Ivanciu  
di Onisor Ionut e Elena Rattin  
della parrocchia di Strigno
- Eva Boso  
di Claudio e Sonia Casagrande  
della parrocchia di Strigno



Dylan e Eva con i genitori, i padrini e don Armando

Il 29 novembre 2014  
nella nostra chiesa parrocchiale

- Federico Girardelli  
di Guido e Francesca Costa



Federico con i genitori, i padrini e don Armando

Il 18 ottobre 2014 nella chiesa  
parrocchiale di Cinte Tesino

- Noemi Ceccato  
di Emilio e Sabrina Carlettini



Federico con i genitori, il padrino e la madrina

Tre cose ci sono rimaste  
del paradiso:  
le stelle, i fiori e i bambini

## Hanno raggiunto la Casa del Padre

Giglia Buffa  
in Doriguzzi  
Nata il 27 febbraio  
1941 e deceduta  
il 15 dicembre  
2014



Giglia Buffa

È già passato un mese da quando te ne sei andata via, in silenzio, fra le braccia del portico che tanto ti voleva bene. Ora ci rimangono solo tanti bei ricordi e ogni cosa ci parla di te, di quanto sei sempre stata forte e mai una volta ti abbiamo sentito lamentarti. Dacci la forza di andare avanti e proteggici noi e il papà. Non ti dimenticheremo mai, sarai sempre la nostra mamma speciale. Ti vogliamo bene. Grazie di cuore a tutti coloro che in silenzio hanno partecipato al nostro dolore.

*La tua famiglia*

Lidia Capra  
ved. Torghele  
Nata il 20 aprile  
1909 e deceduta  
il 15 ottobre  
2014



Lidia Capra

Con bontà e semplicità d'animo hai dedicato la tua esistenza al lavoro e all'amore della tua famiglia. Noi serbiamo nel cuore la tua memoria.

*I tuoi cari*

Se un giorno non mi vedessi più  
varcare la soglia della porta  
come sono solito fare,  
alza gli occhi al cielo turchese  
di un nuovo giorno  
e cercami fra le stelle che accendono  
la luce della volta celeste  
Cercami negli occhi di chi ami.  
Cercami nel silenzio del tuo Cuore.

Paolo Dalsasso  
Nato l'11 novembre  
1933 e deceduto  
il 13 ottobre  
2014



Paolo Dalsasso

Amavi la famiglia, i figli, gli amici, le cose quotidiane, il fare, il fare sempre. Amavi la natura come nessuno. Amavi la luce, i fiori, le piante, i campi aperti, i lontani orizzonti. Il tuo sorriso, il tuo sguardo luminoso, rimarranno in noi finché il sole risplenderà nei nostri occhi.

*I tuoi cari*

Celestina Derù  
ved. Pacella  
Nata il 5 dicembre  
1924 e deceduta  
il 16 novembre  
2014



Celestina Derù

A tutti coloro che lo conobbero e l'amarono perché rimanga vivo il suo ricordo.

*I tuoi cari*

Igino Derù  
Nato il 17 luglio  
1923 e deceduto  
il 15 ottobre  
2014



Igino Derù

Noi sappiamo  
che là, dove tu ora  
sei, continui ad  
amare tutti coloro  
che ti sono cari.

*I tuoi cari*

Anna Franceschini  
ved. Torghele  
Nata il 6 luglio  
1932 e deceduta  
il 3 dicembre  
2014



Anna Franceschini

Signore, compati-  
sci le lacrime di  
una madre, non ti  
chiedo perché me  
l'hai tolta, ti ringra-  
zio del tempo che me l'hai donata. (S.  
Agostino)

*I tuoi cari*

Viola Rigotti  
Nata il 16 mag-  
gio 1920 e dece-  
duta il 12 dicem-  
bre 2014



Viola Rigotti

Dire addio a qual-  
cuno che amiamo  
è una cosa talmen-  
te difficile che non  
ci riusciamo mai.  
Infatti, la zia Viola  
potrà non essere più con noi fisicamente,  
ma vivrà per sempre nel nostro cuore e non

la lasceremo mai andare. E, negli attimi di  
silenzio, in quelli di solitudine e nelle notti,  
il suo ricordo ci terrà compagnia, mentre  
una lacrima sigillerà la struggente nostal-  
gia di non poterla avere accanto. Ciao  
zia Viola.

*I tuoi nipoti*

Gian Luigi Vignali  
Nato il 2 maggio  
1948 e deceduto  
il 29 novembre  
2014



Gian Luigi Vignali

Visse per l'amore  
della famiglia.  
Riposa nella sere-  
nità, rivive nella  
luce di Dio.

*I tuoi cari*

Non piangere sulla mia tomba.

Non sono qui.

Non sto dormendo.

Io sono mille venti che soffiano;  
sono lo scintillio del diamante sulla neve

Sono il sole che brilla sul grano maturo

Sono la pioggia lieve d'autunno.

Quando ti svegli nella calma mattutina,  
sono il rapido fruscio degli uccelli che  
volano in cerchio.

Sono la tenera stella che brilla nella notte.

Non piangere sulla mia tomba.

Io non sono lì,

ma dove tu mi puoi ricordare...

# Spera

## Vigili del Fuoco

Quest'anno la ricorrenza di Santa Barbara, patrona dei vigili del fuoco assieme a San Floriano, che per noi rappresenta la chiusura dell'anno operativo, è stata festeggiata nella sera di venerdì 5 dicembre con la santa messa in chiesa, seguita dalla cena presso un hotel locale. Prima della cena, nella sala del municipio, il sindaco ha presenziato al giuramento dei nuovi vigili Giacomo e Luca, giusto finale di un atto iniziato un anno fa con la nomina ad aspirante vigile del fuoco, portato avanti e chiuso con la partecipazione al corso base indispensabile per diventare vigile del fuoco effettivo. Alla fine della breve cerimonia, un piccolo momento è stato dedicato ai vigili più "anziani" Daniele Torghele e Gianni Purin che hanno

raggiunto i 35 anni di servizio e Silvano Reguzzo, che è arrivato ai 30 anni. Diversi sono i momenti significativi che hanno caratterizzato quest'ultimo anno di attività, in particolare il rinnovo del direttivo che nel mese di marzo è arrivata alla sua scadenza quinquennale. Nella sala consiliare si è riunita l'assemblea, composta da tutti i vigili effettivi ed ex vigili, dal sindaco Alberto Vesco e dall'ispettore Distrettuale Vito Micheli, che, riconoscendo il notevole lavoro svolto, ha confermato a grandissima maggioranza l'incarico di comandante a Mario Paterno e al vice Andrea Ropelato. Rodolfo Ropelato, capo plotone uscente, non si è riproposto causa impegni lavorativi, al suo posto si propone e viene eletto Devis Anderle. Per quanto riguarda l'incarico di capo squadra, vista la mancata ricandidatura di Gianni Purin, vengono



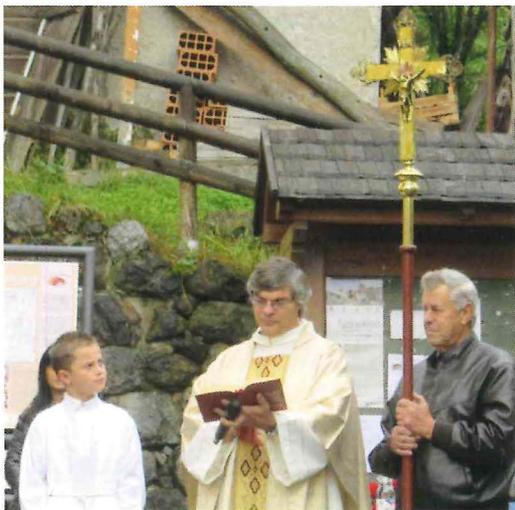
Il gruppo dei Vigili del Fuoco

eletti Stefano Costa e Ivan Anderle che, secondo il regolamento, hanno partecipato e superato lo specifico corso per ottenere l'effettivo incarico. Il Direttivo vien completato con la riconferma a cassiere del vigile Carlo Paterno; Bruno Purin con funzioni di segretario e Diego Purin, subentrato nel 2009 a Luigino Costa, a proseguire nell'incarico di magazziniere. Vista l'esperienza della passata stagione anche quest'anno si è riproposta l'esperienza delle porte aperte della sede con esposizione dei mezzi e delle attrezzature in dotazione e spiegazione sul loro funzionamento. Siamo soddisfatti e onorati per la partecipazione della comunità a questa iniziativa. Interessante e gradita è stato in modo particolare l'entusiasmo dei bambini per il percorso attrezzato appositamente preparato per loro. Per quanto concerne il nostro operato, gli interventi imprescindibili e urgenti sono minoritari rispetto al totale degli interventi registrati, e si possono ricondurre a piccoli incidenti stradali con pulizia della strada, intasamento fognature e pulizia tombini delle acque meteoriche, incendio canna fumaria, ricerca persone, taglio piante pericolanti, apertura porte. L'analisi delle più di cento uscite registrate, mediante 2 volte alla settimana, evidenzia che più del 70% della nostra attività sia concentrata per interventi considerati di prevenzione, nello specifico per le feste e/o manifestazioni di vario genere e nella manutenzione delle attrezzature, aggiornamento e addestramento teorico e pratico. È la preparazione, l'aggiornamento teorico e pratico, il confronto all'interno del gruppo e con i corpi limitrofi che incrementano la professionalità del vigile del fuoco, base indispensabile per operare correttamente e in sicurezza sull'evento calamitoso. A tale riguardo, oltre alle normali manovre e simulazioni eseguite all'interno del nostro gruppo si sono affrontate due

specifici incontri presso la camera fumi del Corpo dei Vigili del Fuoco permanenti della Provincia e nella "casa fuco" del Vilpiano. Anche le ultime direttive dettate dai vertici della Federazione spingono a una sempre maggiore aggiornamento, proponendo corsi nuovi e imponendo, anche ai vigili con decennale esperienza, corsi obbligatori di aggiornamento su nuovi materiali, tecniche di intervento, conoscenza delle attrezzature e quant'altro il settore propone. Per quanto riguarda i mezzi e le attrezzature in dotazione siamo certamente soddisfatti dell'ultimo automezzo polivalente acquistato nell'anno 2013; riteniamo buono il parco macchine e per il prossimo piano provinciale non prevediamo grandi acquisti, anche nella convinzione che, come già detto, la conoscenza dei mezzi e delle attrezzature, la preparazione, la collaborazione, il continuo aggiornamento, l'amicizia quale legante nel creare "gruppo" sono una solida base nel nostro sempre più difficile lavoro. Rivolghiamo un ringraziamento particolare e quanti ci hanno sostenuto e aiutato al positivo avvolgimento delle nostre feste, fonte indispensabile di autofinanziamento. Cogliamo l'occasione per ringraziare tutta la comunità che ci ha sempre supportato e per augurare a tutti Buon Anno.

## Festa del ringraziamento

Anche quest'anno la comunità di Spera ha festeggiato la giornata del ringraziamento. Si è voluto ringraziare il Signore per il dono dei frutti della terra e del raccolto appena concluso con la celebrazione della messa. Consapevoli di essere collaboratori di Dio nella salvaguardia dei beni da lui affidati. Molte persone hanno voluto contribuire alla giornata del ringraziamento



Un momento della celebrazione

offrendo prodotti da campi e orti, poi devoluti alla comunità delle suore clarisse di Borgo. La preghiera dell'agricoltore, la benedizione dei mezzi agricoli e un piccolo momento conviviale hanno concluso la celebrazione.

## I mercatini natalizi di Rango

In pieno periodo di Avvento, domenica 7 dicembre, è stata organizzata dall'oratorio una visita ai mercatini di Natale di Rango, piccola frazione nel Bleggio Superiore, che il 21 luglio 2006 ha ottenuto la certificazione di uno dei "borghi più belli d'Italia".

Un vero e proprio gioiello di architettura contadina di montagna rimasto intaccato dallo scorrere del tempo. Attraversando un grande portico, sormontato da

una caratteristica bifora, si ha davvero la sensazione di passare per un tunnel temporale. Infatti, dalla piazzetta sovrastante la piccola chiesa, di colore tenue e in netto contrasto con i blocchi granitici e la calce viva delle case sullo sfondo, sembra di essere catapultati in un mondo, ormai tristemente perduto, fatto di volti, ponti, androni, corti, piccole viuzze e ricchissimo di scorci suggestivi.

Il luogo perfetto per respirare a pieno l'autentica atmosfera del Natale, fra prodotti dell'artigianato locale e prelibatezze enogastronomiche.

Scordatevi le bancarelle allestite in prefabbricati o gazebo, in questi stretti vicoli, cortili, vecchie legnaie e porticati accesi dalle luci natalizie, sono sistemate direttamente nelle case contadine.

È stata davvero una bella gita, con il rientro allietato dalle note della fisarmonica di Albino. Perché, in fondo, è proprio questo il Natale: stare insieme. Non potrebbe esistere questa festa senza l'altro, senza la gente che ci circonda, che siano i nostri parenti banchettanti e pronti per la classica tombola, i nostri compaesani o qualsiasi persona. Infatti, la parola stessa deriva

*Rita*



Ragazzi e accompagnatori al mercatino di Rango

dal latino per ellissi di "diem natalem Christi" (giorno di nascita di Cristo) ed è proprio nell'incontro con l'altro che Gesù nasce e vive tra noi.

*Iacopo*

## Concerto di un magico Natale 2014

Anche quest'anno come di consueto ormai da diversi anni il coro giovanile ha voluto organizzare il giorno di Santo Stefano il concerto di Magico Natale. Momento che è stato particolarmente sentito perché a parteciparvi erano quattro cori giovanili; ad aprire la serata è stata la nostra speaker Claudia Purin che con grande bravura ci ha presentato la serata. Il primo coro giovanile di Scurelle diretto dal maestro Albino Ghilardi, a seguire vi erano: il coro giovanile di Scurelle diretto dal maestro Alberto Tomaselli, il coro giovanile di Telve diretto dalla maestra Ivonne Dandrea, il

coro giovanile di Caldonazzo diretto dalla maestra Chiara Alessandrini nipote del nostro parroco don Armando. La chiesa era gremita di gente, il repertorio delle canzoni ci ha fatto rivivere in maniera serena e gioiosa la nascita di Gesù luce del mondo. Il concerto è stato ripreso nei minimi particolari da Gianni Purin. Dopo il bel discorso di don Armando, il nostro maestro Albino ha consegnato un piccolo omaggio a tutti i capicoro. L'ultima canzone è stata la tradizionale "tu scendi dalle stelle" cantata da tutti i coristi. Alla fine del concerto siamo stati invitati presso la sala polifunzionale per un gustoso e abbondante rinfresco preparato dalle solite donne volenterose e dal cuoco Luca. Con il loro prezioso aiuto sono state preparate delle ottime tartine che, tra una risata e l'altra, erano 800. La serata è finita in allegria e con l'occasione ci siamo scambiati gli auguri di un felice 2015 e un arrivederci al prossimo anno con altri cori.

*Il Coro Giovanile*



I bambini e i ragazzi del coro giovanile

## Giornata AIL

A nome dell'AIL si ringraziano tutti quelli che hanno collaborato a comperare la stella di Natale. Tutto il ricavato sarà devoluto in beneficenza per la ricerca sulla leucemia.

*Rita*

## Coppie di sposi festeggiare in parrocchia

Domenica 28 dicembre, festa della sacra famiglia, le coppie di sposi che festeggiano per lustri nel 2014 il loro anniversario di matrimonio sono state festeggiate nel corso della Santa Messa dall'intera comunità. La santa messa, celebrata con energia simpatia e chiarezza da don

Piergiorgio, ha visto protagonisti tutte le coppie di sposi, a cui il consiglio pastorale ha fatto dono di una candela ricordo della celebrazione. Erano presenti alla cerimonia: Luca Vesco e Barbara Spagolla (5 anni), Cristian Busana e Iris Paterno (15 anni), Ciprian Horvat e Angelica Iancu (15 anni), Gianni Purin e Paola Fontana (15 anni), Riccardo Ropelato e Emanuela Baldi (20 anni), Cesarino Torghele e Sofia Meneghello (25 anni), Albino Ghilardi e Mariarosa Tomaselli (35 anni), Gregorio Paterno e Mariantonietta Moggio (40 anni), Giuseppe Vesco e Flora Torghele (40 anni). Particolarmente festeggiate le due coppie di "sposi d'oro" Romano Paterno con Ilda Toller, Tarciso Tessaro con Maria Dalsasso. Sul sagrato della chiesa poi un altro momento conviviale per scambiarsi auguri e festeggiamenti.

*Gianni Purin*



Le coppie che hanno festeggiato gli anniversari di matrimonio

## Befana a Spera

Come ormai da decennale tradizione anche quest'anno il 6 gennaio, giorno della sua festa, a Spera puntualissima è arrivata la Befana.

Stanca poverina, dopo tutta una notte passata ad andar per camini.

Accompagnata da un panciuto Babbo



Il più "scricciolo" dei bimbi, Mattia Paterno, in braccio alla befana con la supervisione di Babbo Natale

Natale non ha voluto volar via sulla sua scopa, prima di aver salutato i nostri picco-



Foto ricordo per i coscritti del 1954

li paesani.

Tanti bambini accompagnati dai loro genitori, si sono stretti attorno a Lei; Alcuni timorosi altri più spavaldi; la cosa bella che i genitori che accompagnavano i propri bimbi "qualche anno" addietro hanno anche loro aspettato trepidanti l'arrivo della cara vecchina.

Come sempre generosa e buona, niente carbone, ma regali per tutti e, dulcis in fundo a sorpresa è arrivato anche il nostro parroco don Armando, e anche per lui dolci e "bagigi".

Fra la distribuzione dei doni, un bicchier di brulè, un tè caldo e una fetta di panettone, il tempo è passato veloce, e la cara befana, cavalcando la sua scopa magica è volata verso altri paesi e bimbi che la stavano aspettando.

Grazie al coro giovanile che come sempre ha magistralmente organizzato il tutto.

Ciao Befana, arrivederci al prossimo anno.

A.G.A.

## Festa del Coro a Primalunetta

Le buone tradizioni vanno mantenute!

Infatti il Coro Santa Apollonia di Spera ha organizzato come di consueto la festa di fine estate in Primalunetta.

E' stata una sfida ben riuscita, contro il tempo, che ha rovinato numerose manifestazioni estive di quest'anno esageratamente piovoso.

La festa inizia sempre con una bella Messa cantata, per attingere qualche buona riflessione per la vita e durante la quale vengono ricordati i cantori e i

familiari defunti, in modo da sentili sempre vicini.

Si passa poi al pranzo a base di minestrone, spezzatino e polenta, fornito da diversi anni dal rifugio Crucolo, e servito da numerosi collaboratori volontari, annaffiato da buon vino e dall'acqua corroborante del Vesco, tipica del luogo.

La lotteria del pomeriggio ha tenuto sospesi molti per il gusto di vincere e per il desiderio di aggiudicarsi una delle belle torte preparate dalle signore coriste e consumarla in compagnia.

Come sempre la giornata è trascorsa rapida nell'amicizia e in allegria.

Daniele

## Festa di S. Cecilia

Il 22 novembre si festeggia santa Cecilia patrona della musica ed è l'occasione per i due Cori presenti a Spera, quello giovanile e quello dei grandi, per trascorrere una serata assieme.

Quest'anno abbiamo festeggiato la santa in anticipo di un giorno, accompagnando la Messa del venerdì sera con il canto solenne dei due cori e con l'auspicio che santa Cecilia protegga e sostenga i coristi. Poi la festa si è spostata in canonica per uno spuntino a base di tartine, dolci e patatine.

Daniele

## Anagrafe parrocchiale

### Hanno celebrato il Matrimonio

Il 25 ottobre 2014

Da quando abbiamo conosciuto Spera la vostra Comunità ci è rimasta nel cuore...per questo pur essendo di Milano abbiamo deciso di sposarci tra i bellissimi monti della Valsugana. Grazie per averci accolto e coccolato in questi anni.



Carlo e Viviana

### Hanno raggiunto la Casa del Padre

Emma Torghele

Nata l'8 novembre 1914 e deceduta il 4 novembre 2014

Marino Paterno  
Nato il 30 dicembre 1951 e deceduto il 24 novembre 2014

Consolatevi con me voi tutti che mi eravate cari. Io lascio un mondo di dolore per un regno di pace



Marino Paterno

Elisa Torghelle  
Nata il 17 gennaio 1911 e deceduta il 2 ottobre 2014

Il 2 ottobre se ne è andata quasi in punta di piedi Elisa Torghelle, la donna più longeva del paese; era presso la Casa di Riposo Redenta Floriani di Strigno e avrebbe compiuto 103 anni il 17 novembre. Classe 1911 ha trascorso la sua vita nel periodo delle due guerre mondiali con notevoli strettezze. Come bene ha ricordato il parroco don Armando nell'omelia funebre, rifacendosi alla frase del profeta Isaia per cui noi siamo preziosi agli occhi di Dio, ogni vita porta con sé delle perle preziose, che la arricchiscono e sono un dono prezioso per chi ci sta attorno. Anche nella vita di Elisa ci sono state perle preziose. La fede: fino a che ha potuto ha partecipato in parrocchia alla S. Messa e alle celebrazioni, facendosi a piedi fino a tarda età la strada per raggiungere la chiesa, regno del suo grande amore al



Elisa Torghelle

Signore Gesù. L'amore alla Chiesa, alla sua comunità: la sentiva come realtà viva e in essa si è impegnata come poteva abbracciando lo stile di vita di S. Francesco come terziaria francescana. Ha aiutato per anni il parroco don Gioacchino; quando c'era bisogno e con qualsiasi tempo si recava a fare le punture in casa a quanti la richiedevano; aveva nel cuore e aiutava come poteva i fratelli dell'Africa. Una grande fiducia nella Provvidenza; ha messo giorno per giorno la sua vita nelle mani del buon Dio, accettando la sua volontà come i semplici e gli umili del Vangelo. Ringraziamo il Signore per la sua lunga vita e per la testimonianza nella nostra comunità e gli chiediamo di aiutarci a vivere, come lei, con gioia e coerenza la nostra vita cristiana.

*Daniele*

Gianni Vesco  
Nato il 3 marzo 1953 e deceduto il 5 ottobre 2014

"Mi troverete nei boschi, sui sentieri, sulle nostre montagne della Val Campelle che amavo tanto... Troverò lì tutti gli amici di "Zenon" che mi hanno preceduto. Amici miei, se il prossimo inverno vedrete una piccola luce che sale e scende dalla strada che va in Val de Prà pensatemi felice e libero di godere della neve fresca che tanto mi affascinava".



Gianni Vesco

**In ricordo di papà Gianni**

"Vogliamo ringraziare tutte le persone che ci

sono state vicine in questi giorni. Sentire tutto quest'affetto ci riempie il cuore e ci aiuta a superare questi terribili momenti perché il nostro dolore è forse anche il vostro. È bello sapere che le persone sono capaci di dare così tanto affetto ed il papà ne sarà sicuramente lieto. È stato un papà attento ed affettuoso che pur con i suoi limiti di uomo ha dato l'anima a noi figlie, a mamma ed ai suoi nipotini Francesco, Sebastiano e Margherita. La piccola lola non conoscerà mai il "nonno Gianni" ma avrà un angelo custode speciale che le starà sempre vicino. Gianni è un sorriso, Gianni è una mano sempre aperta. Gianni è un "ghe penso mi", "me rangio mi". Gianni è la fatica da fare per arrivare alle cose belle che devono essere meritate, è il sudore del corpo che aiuta a liberare l'anima. È il rispetto per le altre persone. È un uomo che ha dato tanto e che quanto più dava, più si sentiva bene: non serviva chiedere, lui capiva i bisogni degli altri e si metteva a disposizione anche se aveva mille delle sue cose da fare, mille dei suoi lavori che aveva sempre in corso. A lui piacevano le persone diverse, quelle che la società lasciava da parte perché i loro grazie sono sempre sinceri e c'è sempre qualcosa da imparare da loro. Gli piacevano le persone che lottano e che non mollano mai. Lottare per raggiungere la vetta, anche se si arriva ultimi. Era un uomo pieno di piccoli gesti ma che riempivano il cuore e solo per un GRAZIE. Vorrei chiedere ad ognuno di voi, alla nostra mamma, a noi stesse ed ai suoi adorati nipotini di coltivare dentro di sé un "piccolo Gianni" perché tutto questo non sia inutile. Coltivate le

vostre passioni, non arrendetevi mai. Amate lo sport perché vi dà la possibilità di conoscere voi stessi. Ma soprattutto non smettete mai di essere curiosi e di imparare dagli altri".

*Sara, Marta, Roberta - Le to pope*

### La Casa di riposo in ricordo di Gianni

Caro Gianni, non esistono parole che riescano ad esprimere la bellezza del rapporto che hai creato con noi... In questi anni passati insieme ci hai conquistato con i tuoi gesti di affetto, simpatia e generosità. Sei stato una persona speciale nella tua riservatezza, nel tuo rispetto e nel tuo modo sincero di esprimerti. Ci mancheranno le tue battute e il tuo sorriso; non solo un collega, ma un amico, un fratello, un esempio da seguire! Anche lassù sii sempre spensierato, come per sempre ti ricorderemo con immenso affetto.

*I tuoi colleghi*

Caro Gianni, in rappresentanza della A.P.S.P. "Redenta Floriani di Strigno, sono qui per ringraziarti per il tuo amorevole lavoro che sempre hai saputo svolgere in maniera sapiente e professionale. Hai sempre condiviso con tutte le persone che ti circondavano, residenti, colleghi e familiari, la bellezza della vita che giorno dopo giorno sei riuscito ad esaltare col tuo lato umano. La tua disponibilità era un pilastro per tutti. Il tuo ricordo rimarrà sempre con noi. Grazie di tutto...ci mancherà tanto. Ciao Gianni

*Il presidente  
e il Consiglio di Amministrazione*

### Ricordo di Augusta "Alce" Castelnuovo

Arrivata a Spera con tutta la sua famiglia quando aveva poco più di un anno da Venezia, a seguito delle famigerate leggi razziali, considerò sempre Spera come il suo paese, la sua casa. In seguito, fatti gli studi a Venezia, lavorò per case di Alta Moda e boutiques. Una volta in pensione, ricominciò a stare a Spera sempre di più. Qui aveva molti amici e pensava di trasferirsi definitivamente. Alla sua morte, il paese le è stato vicino come fosse proprio una Sperata.

# Strigno

## Lavori in chiesa

Da alcuni mesi ormai nella chiesa di Strigno sono iniziati i lavori di ristrutturazione, risanamento e messa in sicurezza. I lavori, diretti dall'architetto dott. Cristina Mayr, erano in programma ormai da tempo e dopo il completamento delle pratiche burocratiche hanno potuto cominciare. Comprendono il rifacimento del pavimento, il rinnovo del sistema di riscaldamento, il consolidamento della cantoria e la costruzione di una nuova scala di accesso nonché altri lavori minori come il risanamento del pavimento della sacrestia, il restauro dei banchi e degli armadi, la ricollocazione dell'organo nella sua sede

originale, l'adeguamento del locale caldaia, la predisposizione per la luce e l'amplificazione. Sono lavori importanti che nel corso degli scavi hanno permesso di fare luce sulla storia dell'edificio sacro. In particolare sono state scoperte le fondamenta di una prima chiesa presente in quel luogo nel millequattrocento circa, successivamente ampliata nel millecinqucento, fino a diventare nel millesettecento la chiesa con le attuali dimensioni. Gli archeologi nel loro minuzioso lavoro hanno trovato inoltre alcuni interessanti oggetti.

Nel mese di novembre abbiamo pensato di proporre una giornata di visite guidate alla chiesa, per permettere alla popolazione di verificare l'andamento dei lavori e per conoscere al contempo la storia della



La chiesa e i suoi lavori



"Cantiere" in chiesa

propria chiesa parrocchiale. Al mattino sono state dedicate ai ragazzi della scuola elementare di Strigno e al pomeriggio alla popolazione. Entrambi gli appuntamenti sono stati guidati dall'archeologa Nicoletta Pisu della Provincia di Trento. L'interesse per l'iniziativa è stato sorprendente e ha denotato l'amore e l'attaccamento alla propria chiesa e alla sua storia. Nel periodo delle festività natalizie i lavori sono stati sospesi ma confidiamo che alla ripresa possano proseguire celermente per poter restituire al più presto alla comunità la propria chiesa.

Ci vengono chiesti alcuni sacrifici: dover celebrare la Messa in canonica, doversi spostare per la celebrazione dei funerali ma confido nella pazienza e comprensione di tutti per accettare anche queste piccole momentanee difficoltà. È doveroso ricordare che questi importanti lavori possono essere realizzati grazie alla generosità di don Gianni Chemini, parroco per tanti anni di Strigno. Il lascito che ha donato alla parrocchia permette di coprire una buona parte della spesa. Le spese sono

comunque molteplici e come tutti sappiamo, talvolta inaspettate. Per questo abbiamo pensato come Comitato Pastorale di chiedere il sostegno economico della popolazione di Strigno.

Ringraziamo chi fin d'ora generosamente ha fatto una donazione alla parrocchia e ricordiamo che chi desiderasse contribuire lo può fare utilizzando le buste che ci sono sul tavolino in canonica oppure facendo un versamento sul conto corrente della parrocchia. Come detto speriamo vivamente di poter riprendere al più presto le celebrazioni nella chiesa sistemata e ultimata. Sarà una gioia poter condividere insieme questo momento.

*don Armando*

## Feste del Ringraziamento

Anche quest'anno le Donne Rurali hanno organizzato la festa del Ringraziamento dei frutti e del lavoro nei campi propria del mondo agricolo al quale tutti si uniscono

vista l'importanza essenziale, per il benessere e la sopravvivenza dell'umanità, dell'opera umile, faticosa e spesso rischiosa di chi lavora la terra.

In questi anni difficili, di crisi in tutti i settori del lavoro, la terra da cui l'uomo trae il necessario per la vita, resta sempre il più prezioso dei doni che Dio ha fatto all'uomo. Per questo nel ringraziarlo per il raccolto di quest'anno tutta la comunità ha



invocato il Signore di aiutare l'uomo a compiere il suo dovere verso la natura e soprattutto a rispettarla e Lo ha pregato affinché il lavoro dell'agricoltore che coltiva la terra per il bene di tutti rimanga sempre qualcosa di nobile, necessario e insostituibile. Il nostro grazie per i doni che ci

ha dato sia anche un impegno di amore, fedeltà e senso di responsabilità verso Dio e i nostri fratelli.

La cerimonia è proseguita, come tradizione, con la benedizione dei mezzi agricoli. La conclusione è stata allietata da un allegro spuntino offerto dalla Donne Rurali e gestito dai nostri Alpini e Schützen e con la presenza gioiosa del mercatino di solidarietà. Le Donne Rurali ringraziano tutti quelli che hanno collaborato e in modo particolare coloro che hanno contribuito in modo generoso per un aiuto concreto alle persone più bisognose e in questo periodo di crisi e di difficoltà.

*Ma. Ni.*

## Anniversari di matrimonio

Nella raccolta e intima sala della canonica di Strigno, addobbata a tempio sacro e allestita, provvisoriamente, in attesa della conclusione dei lavori nella chiesa, domenica 28 dicembre, s'è svolta la cerimonia religiosa degli anniversari di matrimonio di tredici coppie, sposi d'un tempo, la cui



Le coppie festeggiate con don Francesco

unione era iniziata dai 5 ai 51 anni fa: meraviglioso, quest'ultimo, traguardo di vita di coppia.

Nell'omelia, tenuta da don Francesco, veniva evidenziata la sacralità della famiglia, fatta da un uomo e una donna, prima cellula della società, sottolineando che, come tutte le unioni, richiede spiccato senso di responsabilità, notevole spirito di sacrificio, comprensione e sopportazione. Con la distribuzione del corpo di Gesù, gli sposini di allora rinnovavano il condiviso "Sì".

La preghiera degli sposi, recitata da Giuliana, la brava e preziosa corista del coro parrocchiale di Strigno, evidenziava il ringraziamento per la protezione del Padre Santo, cui veniva richiesto il dono di trascorrere una lunga vita insieme, nella gioia e nella pace.

A suggello della funzione religiosa, è stata consegnata ai festeggiati una candela, alla cui fiamma è stato chiesto di alimentare e sostenere per sempre la dedizione a Dio ed un rinnovato amore di coppia.

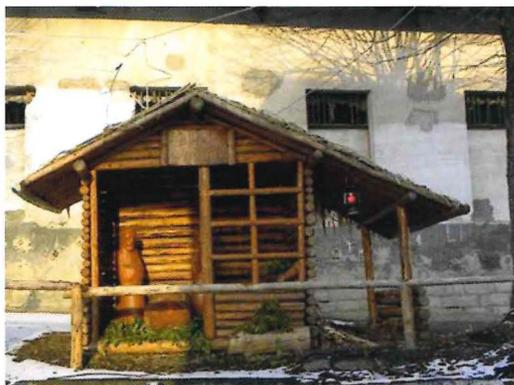
Le cose migliori, si ottengono con il massimo della passione.

*Renzo Brandalise*

## Momenti tradizionali al Borgo Monegati

Il dieci dicembre di ogni anno la campana della Chiesetta di Loreto richiama fedeli anche dai paesi vicini per la tradizionale Messa. Primi tra questi gli abitanti del rione Monegati che sono da sempre molto legati alla Madonna Nera. La cerimonia religiosa è da sempre seguita da un momento conviviale.

La tradizione deriva dai tempi passati quando in ogni casa c'era un volto dove



Presepe ai Monegati

non mancavano le luganeghe appese e il vino delle proprie vigne. Un tempo nel rione, anche a causa delle neve che ora non è più così abbondante, molti erano a casa durante la stagione invernale e coglievano la festa dei Monegati come un'occasione per ritrovarsi. Ora i tempi sono cambiati e l'economia della nostra terra non è più la stessa. Ciò ha molto mutato le tradizioni ma il culto della Madonna di Loreto e il piacere di stare assieme aiutano a mantenere vivi i folclori dei tempi perduti.

*Un "Monegato"*

## Notizie dalla Banda musicale

Anche quest'anno la Banda Civica Lagorai ha partecipato attivamente alle feste e all'atmosfera natalizia portando in concerto musiche di Natale della tradizione locale e americana; brani dolci e melodici, alternati a pezzi vivaci pieni di energia hanno riscosso l'approvazione del pubblico.

Il periodo di concerti natalizi è iniziato il pomeriggio del 7 dicembre con l'invito da parte dell'APT Pinè-Miola ad animare la manifestazione "El paès dei Presepi" di

Miola, proseguendo con un concerto presso la palestra di Strigno il 27 dicembre e concludendosi con un'ultima uscita il 3 gennaio al teatro comunale di Ospedaletto, su invito dell'amministrazione comunale.

La banda è un'associazione in crescita, come dimostrano i dodici nuovi allievi che dallo scorso settembre abbiamo avuto il piacere di accogliere, accanto ai ragazzi che proseguono con le lezioni e che fanno parte della formazione giovanile e ai "veterani" della Banda Civica Iagorai. Dei ragazzi provenienti da Ospedaletto, Ivano Fracena, Bieno, Villa Agnedo, Strigno, Samone, Spera, Scurelle, Castelnuovo, a dimostrare che dappertutto c'è voglia di conoscere la musica e fare nuove esperienze insieme.

In questo periodo difficile per tutti possiamo solo ringraziare chi ci sostiene nell'attività: gli sponsor, i comuni ma specialmente coloro che l'8 dicembre hanno fatto

un'offerta per noi alla Sagra del Mandorlato a Strigno, che ci ha permesso di comprare un nuovo strumento per un allievo che abbia voglia di imparare.

L'impegno dei bandisti vecchi e nuovi, delle famiglie che seguono i ragazzi e li sostengono e il pubblico che ci segue sono fonte di immensa soddisfazione e la forza che ci permette di credere nella bontà dell'attività. Per questo vogliamo incoraggiare i ragazzi a venire a conoscerci, a provare la banda; per questo ricominceremo lo studio del repertorio da concerto con nuovi brani e continueremo ad organizzare uscite per la Banda Civica e per la Banda Giovanile. Quest'anno abbiamo inviti per due importanti gemellaggi, in Toscana e in Emilia Romagna; se riusciremo a trovare il sostegno per organizzare gli eventi, a settembre ci sarà una bella festa con bande ospiti.

*Denise Landolfi*

## *Felice traguardo*

Stefania Landolfi si è laureata il 12 novembre 2014 in Scienze dell'educazione presso l'Università degli studi di Verona.

Che questo traguardo ti aiuti a costruire il futuro che desideri.

Congratulazioni Dottoressa.



*La tua famiglia*



Stefania Landolfi

# Anagrafe parrocchiale

## Hanno ricevuto il Battesimo

Il 23 novembre 2014  
presso la Chiesa di Scurelle

- Dylan Ivanciu  
di Onisor Ionot e Elena Rattin
  - Eva Boso  
di Claudio e Sonia Casagrande
- Vedi foto a pag. 30

## Hanno celebrato il Matrimonio

L'11 ottobre 2014  
nella chiesa parrocchiale di Telve  
Elisa Busarello e Danilo Pecoraro



Elisa e Danilo

## Hanno raggiunto la Casa del Padre

Renato  
Zanghellini  
Nato il 7 di-  
cembre 1933  
e deceduto il  
27 ottobre  
2014



Renato Zanghellini

Dopo tante sofferenze il Signore ti ha accolto nella sua pace.

I tuoi cari



Anna Maria  
Tomaselli  
ved. Paterno  
Nata il 16  
marzo 1940 e  
deceduta il 31  
ottobre 2014



Anna Maria Tomaselli  
ved. Paterno

Vittorio Tomaselli  
Nato il 30 ottobre  
1921 e deceduto  
il 24 novembre  
2014



Vittorio Tomaselli

Ti ricordiamo sem-  
pre con immutato  
affetto.

*I tuoi familiari*

Camillo Tomaselli  
Nato il 14 ottobre  
1930 e deceduto  
il 29 novembre  
2014



Camillo Tomaselli

Caro nonno,  
non abbiamo avu-  
to il tempo per  
salutarti, volevamo  
dirti che sei stato  
un grande nonno e  
ringraziarti per i bei momenti che ci hai  
dedicato; con te, giocando e ridendo,  
abbiamo imparato ad aggiustare le cose,  
usare gli attrezzi da lavoro, costruire qualun-  
que oggetto lavorando un pezzo di legno.  
Ci hai insegnato a guidare la macchina e  
ci hai trasmesso la passione per i motori.  
Ma soprattutto ci hai insegnato il senso del  
lavoro, dell'onestà, della precisione e  
anche il senso della famiglia.  
Berremmo ancora il caffè nel lettone del  
masetto assieme alla nonna, ma ci man-  
cheranno i tuoi racconti di vita che eri soli-  
to fare.  
Mancherai molto anche alla nonna, ma  
non devi preoccuparti perché le faremo  
compagnia noi.  
Adesso per noi è difficile capire perché  
qualcuno abbia voluto portarti via, ma di

sicuro sappiamo di dover ringraziare lo  
stesso qualcuno per averci dato la grande  
fortuna di averti avuto.

Ciao nonno,

*I tuoi nipoti*

Maria Franca  
Sperandio  
in Tomaselli  
Nata il 3 maggio  
1934 e deceduta  
il primo dicembre  
2014



Maria Franca Sperandio

Il destino ti ha tolto  
troppo presto al-  
l'affetto della tua  
famiglia ma non ti  
toglierà mai dalla nostra memoria e dal  
nostro cuore.

*I tuoi cari*

Marcello Tomaselli  
Nato l'8 gennaio  
1931 e deceduto  
il 12 dicembre  
2014



Marcello Tomaselli

Con il coraggio  
con cui hai percor-  
so la tua vita, hai  
affrontato il tuo ulti-  
mo viaggio.

*I tuoi cari*



Danila Boso ved.  
Bodo  
Nata il 3 novembre 1926 e deceduta il 21 dicembre 2014



Danila Boso ved. Bodo

Cara mamma, te ne sei andata prima di Natale, non servono tante parole per esprimere quanto il vuoto sia grande, ma ci hai lasciato la tua forza d'animo, la saggezza e la tenacia che ti hanno sempre accompagnata.

### *I tuoi figli*

Se mi amate non piangete!  
Se voi conoscete il mistero immenso del cielo dove ora vivo, se voi poteste vedere e sentire quello che io vedo e sento in questi orizzonti senza fine, e in questa luce che tutto investe e penetra, ... voi non piangereste se mi amate  
Qui si è ormai assorbiti dall'incanto di Dio, dalle sue espressioni di infinità bontà e dai riflessi della sua sconfinata bellezza.  
Le cose di un tempo sono così piccole e fuggevoli al confronto. Mi è rimasto l'affetto per voi: una tenerezza che non ho mai conosciuto.  
Sono felice di avervi incontrato nel tempo, anche se tutto era allora così fugace e limitato.  
Ora l'amore che mi stringe profondamente a voi, è gioia pura e senza tramonto.  
Mentre io vivo nella serena ed esaltante attesa del vostro arrivo tra noi, voi pensatemi così!  
Nelle vostre battaglie, nei vostri momenti di sconforto e di solitudine, pensate a questa meravigliosa casa, dove non esiste la morte, dove ci disetteremo insieme, nel trasporto più intenso alla fonte inesauribile dell'amore e della felicità.  
Non piangente più, se veramente mi amate!

*Padre G. Perico – Sant'Agostino*

# Villa

## M.A.S.C.I.: l'incontro con Papa Francesco

L'8 novembre 2014 rimarrà nella memoria non solo del MASCI nazionale e regionale, ma soprattutto negli Adulti Scout della Comunità di Strigno che hanno partecipato all'udienza privata con Papa Francesco in occasione dei festeggiamenti a Roma per il 60° del MASCI nazionale. L'udienza si è svolta nella prestigiosa Sala Paolo VI dove la Presidente Nazionale ha rivolto il suo saluto a nome di tutti i componenti del MASCI. Dopo lo scambio dei doni – il nostro è stato un'anfora di vetro di Murano contenente le preghiere che ogni Comunità ha preparato per il Santo Padre – Papa Francesco ci ha rivolto un messaggio nel quale, non solo ci ha esortati a «camminare facendo strada: camminanti, non erranti, e non quieti! Sempre camminare, ma facendo strada!», ci ha pure indicato il cammino futuro incoraggiandoci ad affrontare i tre temi: Fare strada nella famiglia, nel creato, nella città, pilastri dell'educazione dello scoutismo adulto.

Fare strada nella famiglia: Ha ribadito che la famiglia è la cellula della società e il luogo primario dell'educazione, in cui la persona impara a relazionarsi con gli altri e con il mondo e «grazie alle basi acquisite in famiglia è in grado di proiettarsi nella società e frequentare positivamente gli ambienti formativi e così con le esperienze esterne impariamo a trovare la nostra strada nel mondo».



L'incontro con Papa Francesco

Fare strada nel creato: La questione ecologica è di vitale importanza per la sopravvivenza dell'uomo, «non è una questione meramente politica, ma ha una dimensione morale che tocca tutti! In quanto discepoli di Cristo, abbiamo un motivo in più per la tutela e la difesa della natura e dell'ambiente. Il creato è un dono affidatoci dalle mani del Creatore e quindi è per noi uno stimolo ancora più forte per un rapporto responsabile con la creazione. Vivere a più stretto contatto con la natura, come fate voi» – ha continuato – «implica non solo il rispetto, ma anche l'impegno a contribuire a eliminare gli sprechi e a donare quei beni, ancora utilizzabili, a quanti sono nel bisogno».

Fare strada nella città: «Vivendo nelle città siete chiamati ad essere come lievito che fermenta la pasta, offrendo il vostro sincero contributo per la realizzazione del bene comune». Ci ha quindi esortati a «testimoniare con semplicità ed umiltà l'amore di Gesù per ogni persona» e «continuate a tracciare il vostro cammino con speranza nel futuro. La vostra formazione scoutistica è un buon allenamento! Cercate di essere pietra viva nella comunità ecclesiale!». Il momento più emozionante e credo non solo per noi, ma anche per il S. Padre, è

stato il rinnovo della promessa di oltre 7000 scout davanti a Lui guidati da padre Lombardi. Alla fine ci ha dato la sua benedizione, poi come di consueto ha voluto salutare personalmente gli Adulti Scout disabili e l'intero Consiglio Nazionale del quale il sottoscritto ne fa parte. È stata così un'emozione unica salutare personalmente il Papa. Questo incontro ci ha caricati di nuovo entusiasmo per lavorare nelle nostre comunità con più energia e fare del nostro meglio per rendere «il mondo un po' migliore di come l'abbiamo trovato». (Baden Powell)

*Pa.Ca.*

## Luce di Betlemme simbolo di speranza e di pace

La tradizione nasce dall'iniziativa natalizia di beneficenza "Lichts in Dunkel" - Luce nel buio - della Radio-Televisione ORF- di Linz. Nell'ambito di tale iniziativa sono raccolte offerte spontanee con cui si vuole aiutare bambini invalidi, emarginati sociali, ma anche stranieri bisognosi, come ad esempio i profughi. In questo quadro, la ORF per la prima volta nel 1986 ha dato vita a questa "Operazione Luce della Pace da Betlemme", pensando alla tradizione natalizia e come segno di ringraziamento per le numerose offerte. Poco prima di Natale un bambino, scelto fra i più meritevoli, venuto appositamente dall'Austria, accende una luce dalla lampada nella Chiesa della Natività a Betlemme dove vi è una lampada ad olio che arde perennemente da moltissimi secoli, alimentata dall'olio donato a turno da tutte le Nazioni cristiane della Terra, e viene poi portata a Linz con un aereo della linea Austriaca. Con la collaborazione delle Ferrovie Austriache la

Luce è distribuita in tutto il territorio federale. Da subito gli Scout viennesi hanno deciso di collaborare alla distribuzione della Luce della Pace, mettendo così in pratica uno dei punti chiave dello scoutismo, l'amore per il prossimo espresso nella "Buona Azione" quotidiana. Di anno in anno è cresciuta la partecipazione e l'entusiasmo per la consegna della "Luce della Pace" tramite i Gruppi Scout ed ora viene distribuita in tutta Europa. E' così che



La lampada di Betlemme

nasce la tradizione anche in Italia e la "Luce" viene distribuita dal MASCI di Trieste in collaborazione con le altre associazioni scout in tutta la penisola. La tradizione, per la nostra regione, vuole che gli scout assieme ai VV.FF. vadano a prenderla direttamente a Linz alla cerimonia della distribuzione che avviene presso gli studi televisivi dell'ORF alla presenza delle maggiori autorità sia civili che religiose. Quest'anno, il 18 dicembre, ho avuto l'onore e la fortuna di essere protagonista di questo evento assieme ai Vigili del Fuoco di Calceranica, Civezzano e Povo ed avere la soddisfazione che la lampada che ho portato per ricevere la "Luce" sia stata accesa proprio dal bambino che l'ha accesa a Betlemme. La sera del 19 dicembre, a Trento nella chiesa di S. Pio X, è stata organizzata dal MASCI e AGESCI regionale, una veglia di preghiera ed in seguito è stata distribuita ai rappresentanti di tutta la regione non solo scout ma anche volontari che la portano nei vari luoghi. Ho

portato la lampada con la "Luce" alla messa vespertina del 20 dicembre nella chiesa di Villa dove, dopo la S. Messa è stata distribuita ai vari rappresentanti delle parrocchie dell'U.P. Madonna di Loreto con l'auspicio e l'augurio che la piccola "fiammella" rappresenti la vera Luce, entri nei nostri cuori portando la pace in noi stessi e invitandoci ad essere operatori di pace. Quella Luce ci chiama: «Io sono la luce del mondo; chi segue me, non camminerà nelle tenebre, ma avrà la luce della vita» (Giov.8,12). Ecco quindi l'invito ad accogliere questo messaggio, ad attingere a questa lampada la luce come segno della venuta di Gesù e portarla nelle proprie case. Sarà questo il miglior augurio per un Santo Natale.

*Pa.Ca.*

## Novità natalizia

Chi in occasione delle festività natalizie è entrato nella nostra chiesa ha notato sicuramente qualche cambiamento. Infatti è stato sostituito il telo ormai logoro che stava sul retro dell'altare con uno nuovo in damasco e posizionato il Crocifisso al centro. Il progetto è riuscito grazie alla generosità di alcune persone che hanno donato la somma necessaria. Abbiamo in mente ancora qualcosa ma vi aggiorneremo in seguito. Il vecchio telo era stato posto per migliorare l'acustica della chiesa dopo la ristrutturazione avvenuta in seguito all'alluvione del 1966 e confezionato ben 45 anni fa in occasione dell'ingresso dell'allora parroco don Carmelo Boschi. Un pensiero mi spinge anche a dire grazie a tutti coloro che nella nostra piccola comunità donano il loro servizio a vario titolo e sicuramente senza notorietà. La chiesa è luogo di culto dove la comunità si ritrova



La zona absidale allo stato attuale

per celebrare l'Eucarestia, lodare e ringraziare il Signore. Renderla quindi accogliente e bella è un piccolo segno di riconoscenza a Colui che ogni giorno ci fa dono di innumerevoli e preziosi beni. Grazie.

*Manuela A.*

## Festa della Famiglia

È diventato ormai un appuntamento annuale celebrare, in occasione della festa della Sacra Famiglia di Nazareth, la festa degli anniversari di matrimonio. Così anche nella nostra parrocchia domenica 28 dicembre sei coppie di sposi hanno ringraziato il Signore per quanto elargito nei rispettivi anni di vita vissuta assieme. Una testimonianza semplice ma che ci fa pensare che nel viaggio della vita si può restare uniti anche nei giorni più difficili. Le



Le coppie con don Francesco: Adriano Melzani con Debora, Gianni Tomasi con Giovanna, Giorgio Smaniotto con Laura, Paolo Carraro con Manuela, Giancarlo Pizzini con Marilena, Luigi Debortoli con Corinna.

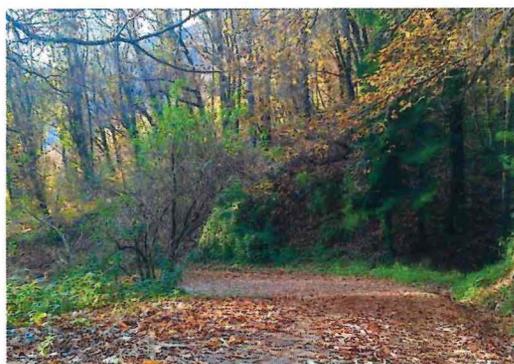
parole di Papa Francesco, nell'intervento alla giornata delle famiglie ci incoraggiano in questo percorso: «Vivere insieme è un'arte, un cammino paziente bello e affascinante. Non finisce quando vi siete conquistati l'un l'altro; anzi, è proprio allora che inizia! Questo cammino di ogni giorno ha delle regole che si possono riassumere in tre parole: permesso, grazie, scusa». Certamente coniugare questo non è sempre facile, ma crediamo che la forza dello Spirito Santo attraverso il sacramento del matrimonio ci aiuti e ci sostenga a proseguire il cammino che siamo stati chiamati a percorrere.

Alla fine, nonostante l'improvviso e pungente freddo, alcuni del comitato parrocchiale hanno preparato panettone e bevande calde per festeggiare assieme queste tappe importanti. Grazie di cuore.

### *Una coppia*

## La leggenda di Borgo Careno

Nel mese di novembre è stato "tolto" un pezzo di monte Lefre perché ritenuto pericoloso per l'incolumità della popolazione del paese di Ivano Fracena. Ed è stato in quell'occasione che mi è venuta in mente una leggenda che si narrava una volta e che di sicuro i "diversamente giovani" ricorderanno. Si racconta, che molto tempo fa, alle pendici del monte Lefre, sorgeva un piccolo villaggio situato sul versante sud-est del monte. Il paesino si chiamava Borgo Careno. La leggenda racconta che un giorno, un anziano mendicante, trasandato e acciaccato, girava per il paese in cerca di un boccone per sfamarsi e un riparo per la notte. Nessuno degli abitanti gli diede asilo né un piatto di minestra, anzi, lo deridevano e lo maltratta-



vano. Dopo aver girato per tutto il paese ed essere stato respinto da tutti, arrivò all'ultima casa del sobborgo, una casa umile, posta un po' a monte dell'abitato. Quando bussò alla porta, si presentò una signora abbastanza anziana; lo fece entrare, lo invitò a mangiare e gli diede un giaciglio per la notte. Prima di coricarsi il mendicante ringraziò la signora per l'ospitalità che gli era stata offerta e le disse: «Se durante la notte sentirai dei rumori, non aprire per nessun motivo, né la porta né le finestre». La signora salutò il viandante e un po' perplessa andò anche lei a coricarsi. Nel cuore della notte si svegliò di soprassalto e sentì un boato più forte di un terremoto. Non ricordando le parole del mendicante, istintivamente aprì la porta per vedere cosa stava succedendo, ma appena guardò fuori, due schegge di pietra le si conficcirono negli occhi rendendola priva di vista per sempre. Si rese conto comunque che il vagabondo era sparito e il paese di Borgo Careno seppellito sotto una frana enorme. L'unica casa rimasta intatta era quella della vecchietta che, disubbidendo, subì la cecità, ma ebbe salva la vita. Sempre la leggenda dice che la casa dell'umile signora si trovi all'incirca dove sorge ora la chiesetta di San Vendemiano. Resta solo un po' di scetticismo sulla storia, ma, come tutte le leggende di sicuro ha un fondo di verità. A noi trovarne la "morale".

# Anagrafe parrocchiale

## Ha raggiunto la Casa del Padre

Carla Debortoli  
ved. Tiso

Nata il 19  
luglio 1941 e  
deceduta il 3  
n o v e m b r e  
2014

Cara Carla,  
dopo un lungo  
periodo di sofferenza il Signore ti ha chiamato a sé e ti ha accolto nelle sue braccia di Padre. La tua vita umile e onesta, vissuta con una tale



Carla Debortoli

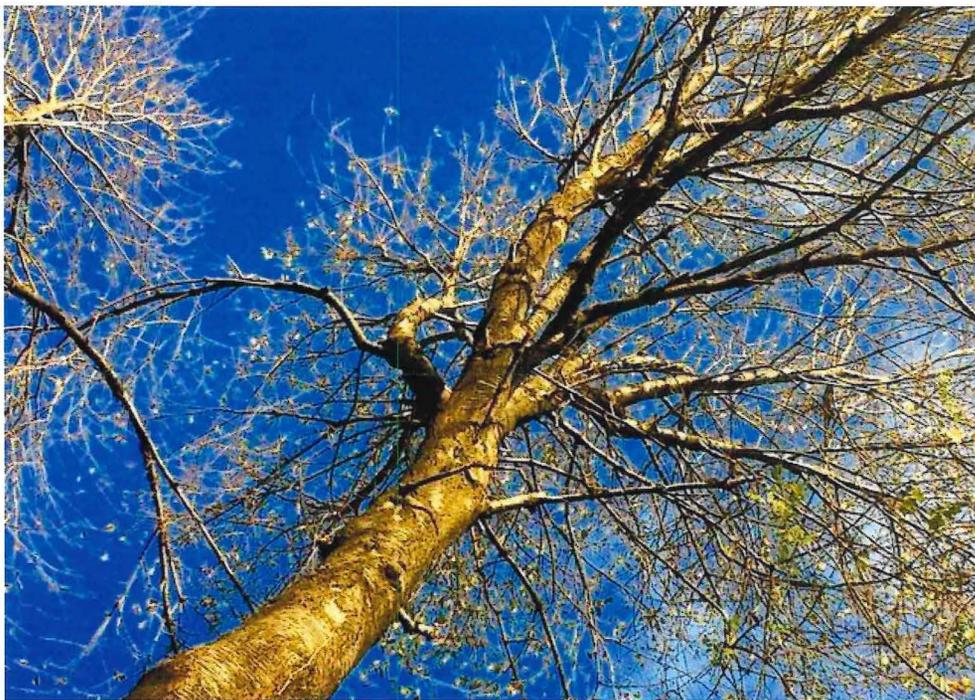
gioia ed entusiasmo, resterà per tutti noi un esempio da seguire.

Hai dedicato ogni giorno alla tua famiglia e alla nostra comunità e di questo ti ringraziamo tanto.

Il canto era la tua passione: non solo onoravi il Signore cantando con un impegno e una dedizione esemplare ma ogni occasione era buona per intonare un canto in compagnia.

Era facile volerti bene e adesso che non sei più tra noi ci manchi tanto. Per questo ti chiediamo di continuare a trasmetterci la tua allegria anche da Lassù e di pregare per noi affinché possiamo essere esempio di vera vita cristiana, proprio come sei stata tu.

*I tuoi familiari*



# Unità Pastorale Santissima Trinità



parroco: don Bruno Ambrosi  
tel. 0461 765109

referenti per Campanili Uniti

**Ospedaletto:** Diego Ropele  
(349 2725941 - email: diego.ropele@libero.it)

**Grigno:** Lucia Minati  
(0461 765211 - email: lucia.minati58@libero.it)

**Tezze:** Martina Sartor  
(348 7142565 - email: palazzolavarda@yahoo.it)

## La parola del parroco

### Epifania: magi in cammino, proviamo a seguirli?

In questi giorni di Natale abbiamo meditato sull'entrata di Gesù dentro la nostra esperienza quotidiana con tutto il suo carico di grazia e di amore. Abbiamo sentito che la liturgia ci presentava la Sapienza ed il Verbo che ponevano la loro dimora in mezzo al loro popolo, cioè fra di noi, invita noi così al cammino di riscoperta della nostra fede e del nostro impegno di cristiani in continua ricerca e contemporaneamente in continua missione.

Dopo l'assemblea diocesana il nostro vescovo ha indirizzato a noi sacerdoti una lettera in cui proponeva non un progetto pastorale vero e proprio ma una serie di inviti che ci potevano aiutare a fare alcune scelte, sia di comunità che come singoli, per progredire nel nostro impegno di cristiani.

Ve le propongo copiandole direttamente dal testo del vescovo. Può servirci anche

per vedere se abbiamo fatto qualcosa su questa linea: *«Se nel nostro cuore non c'è il calore di Dio, del suo amore, della sua tenerezza, come possiamo noi, poveri peccatori, riscaldare il cuore degli altri?»* (Papa Francesco)

Che modi e che tempi troviamo per stare con il Signore? Lettura di almeno un vangelo, qualche incontro comunitario di preghiera.

Una liturgia partecipata: non show ma nemmeno ingessata (io aggiungo: rispettando sempre anche il modo di celebrare di ogni sacerdote. Non deve essere la lunghezza o la brevità della celebrazione il metro di giudizio).

«Ogni battezzato ha una missione da compiere nella vita... Lo sguardo è quindi rivolto al un futuro.»

Quali segni di speranza vediamo attorno a noi? Come viviamo la speranza cristiana?

Fede e speranza temi da sviluppare con attenzione nella predicazione: faremo parte del regno di Dio se sapremo impe-

# Grigno

## Festa delle famiglie



gnarci a farlo avanzare già nella nostra esistenza terrena. Nella *Evangelii Gaudium* il Papa ci ricorda che Cristo ci attrae a sé con legami d'amore, siamo affascinati dal modello di Cristo, che dobbiamo recuperare la freschezza originale del Vangelo, che l'assuefazione fa perdere la meraviglia ed il fascino del vangelo, che non dobbiamo lasciarci rubare l'entusiasmo del missionario.

Sempre nella *Evangelii Gaudium* Papa Francesco ci dice che l'attività missionaria è la massima sfida per la Chiesa ed è paradigma di ogni opera e che è necessario passare da una pastorale di conservazione ad una pastorale decisamente missionaria. Non cedere al disfattismo, non spaventarsi dei limiti che si incontrano, cercare che consuetudini, stili orari, linguaggi e strutture diventino canale adeguato per l'evangelizzazione del mondo attuale.

Come catechisti: cosa fare per educare i ragazzi al senso di una vocazione ... di un andare verso gli altri.

Come animatori di pastorale giovanile: cosa fare per proporre la vita come vocazione al servizio, compreso l'annuncio.

Come Consiglio Pastorale: cosa è possibile fare per raggiungere i "lontani"?

Cordialmente.

don Bruno

Domenica 28 dicembre, con la celebrazione della Santa Messa dedicata alla Sacra Famiglia, abbiamo festeggiato gli anniversari di matrimonio. Traguardi benedetti dal Signore e significativi per tutti, in particolare per chi ha superato i 40 - 50 anni di vita insieme. Un momento di vera festa, con le coppie che hanno rinnovato le promesse matrimoniali. Quindi a voi sposi, più o meno giovani, vanno le nostre congratulazioni e l'augurio che ogni giorno sia un giorno speciale e di trascorrere insieme tanti anni felici e sereni.

B.P.



## Saluto a don Andrea Passos

Lunedì 8 dicembre ricorreva l'anniversario della nascita di suor Filippina Bellin nata a Grigno 110 anni fa. Per l'occasione è stata celebrata la Santa Messa alla Casa di Soggiorno che porta il suo nome. La messa officiata da don Andrea Passos, sacerdote nato a Casa Branca in Brasile dove visse suor Filippina e dove ancora oggi è molto amata per la sua personalità di donna religiosa, caritatevole e piena di amore di Dio. Insieme a don Andrea abbiamo ricordato quando nel 2000 i sacerdoti brasiliani hanno avviato i primi contatti con la nostra comunità, cercando informazioni sulla vita e sulla famiglia d'origine di suor Filippina.

A conclusione dei suoi studi a Roma don Andrea ha voluto salutare la nostra comunità parrocchiale visto che presto ritornerà in Brasile, portando nel cuore il ricordo dei momenti vissuti in mezzo a noi e il nostro affetto per i bambini di Casa Branca, lì dove ci sono suor Rosie e le altre suore che portano avanti il lavoro iniziato da suor Filippina con la Casa per i ragazzi di strada. Casa che la nostra comunità ha aiutato

a costruire in questi anni e speriamo che il nostro sostegno possa continuare in futuro. Infine un grazie speciale a don Andrea per la sua amicizia e per il suo entusiasmo e gli auguriamo tutto il bene nel suo nuovo incarico in Brasile.

*Livia*

## La tradizione della Stella a Grigno

La sera di lunedì 5 gennaio, dopo un lunghissimo oblio, è finalmente ritornata anche a Grigno la benedizione dei Cantori della Stella. Questo grazie a Gustavo Bellin, che assieme alle catechiste, ha voluto insegnare e riproporre ai bambini quest'antica tradizione. Una tradizione delle vallate alpine poste al di là e al di qua del Brennero e che trova le sue origini sul finire del 1500 e viene tramandata di generazione in generazione fino al 1918. Nel periodo successivo, vuoi per il grande sconvulso che la Prima Guerra Mondiale aveva portato nei nostri territori con gli oltre 12.000 morti e i 10.000 sfollati, vuoi per il nuovo regime che si era



Don Andrea insieme ai parenti di Suor Filippina Bellin



I Cantori della Stella

instaurato che rigettava tutte le usanze e le tradizioni di culture diverse da quella italiana, così la tradizione della Stella è andata via via scemando fino a scomparire.

Ma quale è il significato di questa tradizione e quello della scritta "20\*C+M+B+15"? Il significato va ricondotto alla religione cristiana che vede nella Stella, che guida i tre Re Magi alla grotta di Betlemme, la luce che indica al popolo di Dio la via da seguire per raggiungere la pace nel mondo e la salvezza eterna.

La scritta 20\*C+M+B+15 indica che quella casa è stata benedetta. I cantori, inviati dalla parrocchia ed accompagnati dalla Stella e dai tre Re Magi, passano nelle case della comunità, cantando, recitando una preghiera o una poesia, quindi scrivono sullo stipite della porta con un gessetto benedetto la formula tradizionale. Ci sono diversi modi di scrivere la benedizione dei Cantori della Stella, che si differenziano nell'ordine dei numeri e delle lettere e nei segni \* e +. Uno dei più diffusi è appunto 20\*C+M+B+15. I numeri 20 e 15 rappresentano l'anno, quindi 2015. La stella \* simboleggia la stella di Betlemme che i Re Magi seguirono dal lontano

oriente. Di solito i cantori portano con loro la stella quando visitano le case.

Le tre croci rappresentano la SS. Trinità, Padre, Figlio e Spirito Santo, nel nome dei quali i cantori benedicono le case.

Le lettere C, M e B sono abbreviazioni della frase latina "Christus mansionem benedicat". Cioè Cristo benedica questa casa. Invece nei racconti popolari il significato delle tre lettere è l'iniziale dei nomi dei Magi: Caspar, Melchior e Balthasar.

La scritta sulla porta richiama la benedizione di Dio sulla casa e sui suoi abitanti e li protegge dal male.

La sera del 5 gennaio alla presenza della Stella, dei Re Magi guidati da Gustavo, del Coro Parrocchiale e del parroco don Bruno sono state benedette 45 case di Grigno. Siamo certi di aver suscitato emozione per una tradizione riscoperta e fatta rivivere, avendo in qualche modo invertito una tendenza seguendo le parole di un nostro detto popolare che recita: "pitosto che butar via na tradizion, le meo darghe fogo al paese...". Infine diamo un arrivederci al prossimo anno, con la speranza di ritrovarci ancor più numerosi. Grazie a tutti.

C.G.

# Felici traguardi

## Anniversario di matrimonio

Il 14 settembre 2014 Rita Pacher e Roberto Meggio hanno festeggiato mezzo secolo di felice vita insieme. Tanti auguri agli sposi.



Rita Pacher e Roberto Meggio

## I 100 anni di Corinna

Giovedì 16 ottobre ai Filippini ha concluso il centesimo anno di vita nonna Corinna, attorniata dall'affetto dei filippinati, parenti ed amici. Insieme abbiamo celebrato con gioia l'Eucaristia.

Particolarmente gradita la presenza della novantottenne ed arzilla cugina Marcella, dell'ultra novantenne Lina e della ottantottenne Rosy.

Un grazie all'amministrazione comunale che a nome di tutti i paesani ha espresso l'augurio con una graditissima targa ricordo, al coro di Grigno che ha animato con i canti la celebrazione, alle tantissime persone che in mille modi hanno manifestato la loro partecipazione e a quanti hanno collaborato concretamente per il bellissimo momento di amicizia e condivisione. Grazie di cuore.

*don Augusto Pagan*

Nessuno  
può fare per i bambini  
quel che fanno  
i nonni:  
essi spargono  
polvere di stelle  
sulla vita  
dei più piccoli.



Corinna Fattore ved. Pagan

# Anagrafe parrocchiale

## Hanno raggiunto la Casa del Padre

Carlo Gonzo  
Nato il 4 novembre 1928 e deceduto  
il 4 ottobre 2014

"Le persone non si perdono mai se le hai nel cuore. Puoi perdere la loro presenza, la loro voce, il loro profumo. Ma ciò che tu hai da loro imparato, ciò che hanno lasciato, quello non lo perderai mai".

Ezio Marighetti  
Nato il 24  
ottobre 1961  
e deceduto  
l'11 novembre  
2014



Ezio Marighetti

Non muoio,  
entro nella vita,  
e tutto quello  
che non posso  
dirvi quaggiù  
ve lo farò comprendere dall'alto dei cieli.

*I tuoi famigliari*

# Ospedaletto

## Incontri tra generazioni

Una bellissima giornata di sole ha fatto da corollario perfetto per il pranzo dei

Zampiero al quale hanno partecipato non soltanto coloro che abitano ancora a Ospedaletto ma anche tutti i Zampiero che, per motivi di lavoro o per altri motivi personali, si sono trasferiti in altre parti



I partecipanti al pranzo dei Zampiero

d'Italia e d'Europa. L'incontro è stato un'occasione conviviale di racconto di aneddoti, storie tra generazioni anagraficamente lontane, ma unite dallo stesso cognome.

**Diego**

## Ricordo di Miriam Nicoletti

Il coro parrocchiale, approfittando di questo notiziario, vuole ricordare e ringraziare Miriam Nicoletti, che il sei settembre scorso ci ha lasciati,



Miriam Nicoletti

questa volta per sempre. Ha dovuto abbandonare il coro nell'autunno del 2008 per motivi di salute. Ha fatto parte del coro parrocchiale per molti anni, prima solo come corista e dal

1987, quando è stato rinnovato e costituito il nuovo coro, anche come presidente. Dal 2003 dimissionaria perché «sono vecchia», come lei si definiva, ha continuato come presidente onorario. Sempre presente in ogni occasione durante tutto l'anno ha sempre svolto il suo ruolo con dedizione, precisione, zelo e tanta passione.

Tutti dovrebbero poter visionare il suo libro che ha preparato con maestria e tanto scrupolo giorno dopo giorno. In questo suo libro c'è documentata e illustrata dettagliatamente la vita e tutte le più importanti attività del coro parrocchiale. Ci ha inoltre lasciato un fornito archivio di programmi e materiale utile per il buon andamento del coro. Miriam è stata sicuramente una persona che ha saputo far fruttare in abbondanza quei talenti che le

sono stati donati, ed è stata e rimarrà sempre un esempio per tutti noi. Sicuramente in Paradiso starà godendo il premio promesso per i fedeli servitori di Cristo.

Grazie Miriam, da lassù assisti e aiuti tutti noi coristi, rimanici vicino come quando eri tra noi.

Il coro parrocchiale approfitta anche per fare un appello a tutte le persone di buona volontà e che apprezzino il canto sacro, specialmente i giovani, ad entrare a far parte della nostra famiglia. Come tutti sanno i nostri coristi non sono più tanto giovani, perciò abbiamo bisogno di nuovi elementi per rafforzare e rinvigorire con voci fresche e nuove il nostro coro. Mettersi a servizio della Chiesa è un impegno, ma non è tempo perso.

*Il coro parrocchiale*

## Felici traguardi

### Nuovi laureati

L'8 ottobre presso l'Università di Verona – Dipartimento scienze neurologiche e del movimento – Ca-



Camilla Trentin

milla Trentin ha conseguito la laurea magistrale in Scienze delle attività motorie e sportive indirizzo preventive e adattate (con percorso elettivo in sport) discutendo brillantemente la tesi: Processi motivazionali e volontariato sportivo nell'Universiade Invernale Trentino 2013. Relatori dott. prof. Federico Schena, dott.ssa Francesca Vitali, dott.ssa Antonella Belluti. Vivissime congratulazioni alla neo-dottoressa.

*I tuoi familiari*

### 90° compleanno di Viola Pierotti



Viola Pierotti Ropele con le sue nipoti



Il 7 agosto ha festeggiato il 90° compleanno Viola Pierotti Ropele, attorniata dalle figlie, dalla nuora, dai generi e dai nipoti. Alla nostra carissima nonna

auguriamo salute e serenità: ci accompagni ancora a lungo nel nostro cammino.

*I nipoti*

## Anagrafe parrocchiale

### Hanno celebrato il Matrimonio

Il 4 agosto 2014

Mara Nicoletti e Marco Trintinglia

Perseverate con fermezza  
accanto a Cristo,  
perché lui rimanga in voi!

*Giovanni Paolo II*



Mara e Marco

# Tezze

## Festa della classe 1934

Venerdì 17 ottobre ben ventisei compagni della classe 1934 si sono ritrovati presso un ristorante della zona per festeggiare gli 80 anni.

Durante il pranzo si sono rievocati gli anni lieti trascorsi e anche i periodi da scordare, i compagni che non hanno potuto partecipare per la lontananza e quelli per malattia.

Un ricordo particolare è stato dedicato ai compagni defunti, ai quali è stato portato un ceppo di fiori nella cappella dei due cimiteri di Grigno e Tezze, e che verranno ricordati con una Santa Messa sia a Grigno che a Tezze.

Possiamo dire che il pomeriggio è volato in allegria, in barba ad un venerdì 17 che ormai a 80 anni si può sfidare.

*Nino*



La classe 1934

## Attività annuali della "Compagnia Cantante"

La Compagnia Cantante è il coro nato all'interno del Circolo Pensionati di Tezze ed è diretta dal sig. Valentino Stefani. Le attività svolte durante l'anno 2014 sono state le seguenti.

Vari concerti: a Selva nel mese di aprile per la Festa del Sole, in maggio alla Casa di Riposo di Arsiè, a giugno nella Casa di Riposo di Grigno.

Nel mese di giugno abbiamo animato due serate nella vecchia Pieve di Grigno per festeggiare gli artigiani locali per la mostra organizzata con l'esposizione dei loro lavori.

Nel mese di ottobre abbiamo cantato in piazza a Tezze per la Festa del "Senelo", che si tiene nella ricorrenza di Santa Brigida.

Ormai è tradizione inoltre che prima delle feste Natalizie la Compagnia Cantante passi a far visita alle Case di Riposo e a quanti non possono uscire di casa, per anzianità o malattia, per portare a loro il calore del Natale con vecchi canti popolari. Ed è molto commovente vedere con quanta attenzione le persone ascoltano i canti natalizi che un giorno probabilmente avranno cantato anche loro.

Altrettanto coinvolgente è stato l'incontro nella casa di riposo di Grigno, dove sono intervenuti oltre agli ospiti anche numerose persone di Grigno e Tezze.

Oltre alla casa di Riposo di Grigno e Arsiè, siamo stati anche nella casa di ripo-



La compagnia cantante alla "festa del senelo"

so di Castello Tesino, anche qui cantando canti natalizi popolari. Toccante è stato nel vedere gli ospiti cantare con noi, soprattutto cinque nostri compaesani.

L'ultima uscita del 2014 è stato in piazza a Tezze cantando canzoni sotto l'albero di Natale.

Intanto la nostra attività prosegue per migliorare il nostro repertorio e per soddisfare tutti i nostri ascoltatori.

*Valentino Stefani*

## Canti sotto la Stella

Quest'anno il coro parrocchiale di Tezze, com'era stato promesso, invece del tradizionale appuntamento "Drioghe ala Stela", ha proposto alla comunità un concerto natalizio. La manifestazione si è tenuta sabato 27 dicembre nella suggestiva piazza del paese.

La neve ha voluto collaborare imbiancando ogni luogo, ma i cantori, in collaborazione con alcuni rappresentanti della Pro loco che hanno di buon grado dato una

mano, hanno predisposto comunque una calorosa accoglienza.

Alle 17.30 un bel gruppetto di paesani e bambini che giocavano sotto la neve attendeva infatti l'inizio del concerto: il coro ha eseguito canti tipici della tradizione natalizia come "Bianco Natal", popolari come "Intorno ala cuna" e "Notte santa" di De Marzi e altri più impegnativi come "Heilige Nacht" e "Transeamus usque Bethlehem".

Gradito ed entusiasmante è stato il debut



I maestri Enea Voltolini e Mariella Pacher

to come direttore del coro di Enea Voltolini, studente al conservatorio di Trento, che ha condiviso con la nostra storica maestra Mariella Pacher la guida del concerto, manifestando promettenti capacità e rendendo fieri tutti coloro che gli sono amici e che gli vogliono bene. Bravo Enea.

E bravi anche i cantori tutti che, in nome della salda amicizia che li lega si sono prodigati, ognuno per la sua parte, a predisporre vin brulè, tè caldo e dolci a tutti i presenti. Alla fine, ancora una volta, il tempo, l'impegno e le fatiche delle numerose prove sono state ripagate dalla soddisfazione e dall'apprezzamento dei presenti.

Il coro con sincero calore ringrazia prima di tutto quanti hanno collaborato alla buona riuscita della manifestazione, ma anche coloro che, nonostante la nevicata, hanno partecipato alla bella serata.

## Festa degli anniversari

Domenica 28 dicembre, festa della Sacra Famiglia di Nazareth, durante la messa, come di consueto alcune coppie di sposi hanno festeggiato i vari lustri del loro matrimonio, ringraziando il Signore per il tempo trascorso assieme.

Fra i vari anniversari ricordati, una coppia ha ricordato il 55° e ben quattro il 50° di matrimonio.

Alla fine della celebrazione a ogni coppia è stato consegnato un calendario ricordo, con l'augurio di trovare ogni giorno nella parola di Dio il sostegno e l'aiuto per mettere in pratica il comandamento dell'amore e superare anche le difficoltà che non mancano mai nella vita di coppia.

*Il coro parrocchiale*

M.S.



Le coppie festeggiate

# Anagrafe parrocchiale

## Hanno ricevuto il Battesimo

Il 9 novembre 2014  
nella nostra chiesa parrocchiale

Matteo Stefani  
di Livio e Michela Marin



Matteo con genitori e padrini e don Bruno

## Ha raggiunto la Casa del Padre

Giuseppe  
Voltolini  
Nato il 4 febbraio 1933 e  
deceduto il 3 ottobre 2014

Nel nostro animo sarà sempre vivo il tuo ricordo.



Giuseppe Voltolini

Flavia  
Dell'Agnolo  
Nata il 19 febbraio 1965 e  
deceduta il 5 ottobre 2014

Tutto parla di te, il cuore ti ricorda; noi sappiamo che dal cielo tu vegli su di noi.



Flavia Dell'Agnolo

Vittorina  
Visentin  
ved. Gonzo  
Nata il 3 settembre 1928  
e deceduta il 2 dicembre 2014

Cara Vittorina, Sembra ancora impossibile pensare che non sarai più tra noi. Sei sempre stata il punto fermo e saldo di quel Palazzo dove eri giunta ad abitare tanti anni fa e che hai sempre curato amorevolmente.

Ma soprattutto eri il pilastro della famiglia, a cui hai dedicato tutta te stessa anche e soprattutto nel momento del dolore più grande, quando è mancato papà Beppino. Con grande forza d'animo hai cresciuto i tuoi figli, hai dato loro un futuro e un esempio di vita retta e laboriosa.

Ora riposi in pace. C'è un grande vuoto dentro di noi, ma allo stesso tempo ti sentiamo ancora vicina col ricordo



Vittorina Visentin

delle tue massime di vita, del tuo sorriso e del tuo amore.

*La tua famiglia e Martina*

Luigia (Gina) Pedron  
ved. Dell'Agnolo  
Nata il 24 febbraio 1923 e deceduta l'11 dicembre 2014



Luigia Pedron

Nessuno muore sulla terra finché vive nel cuore di chi resta.

Antonietta Montibeller  
ved. Reguzzo  
Nata il 20 gennaio 1930 e deceduta il 24 dicembre 2014



Antonietta Montibeller

Voi che la conoscete, voi che l'amaste, ricordatevi di lei innanzi al Signore.

La morte  
ci separa dalle persone terrene,  
ma c'unisce a quelle nei cieli



Nevicata del 15 gennaio 1985



L'affresco, che si trova sulla parete esterna della Chiesa, ritrae San Martino a cavallo che dona metà del mantello al povero. L'apertura della porta laterale, avvenuta nel 1664 come si legge sul toro del fastigio del portale, ha mutilato il prezioso dipinto, distruggendone completamente tutta la parte destra con la figura del povero. Si tratta di un dipinto di notevole qualità che per molti aspetti, come il modo di trattare i tessuti, la morbidezza del segno, la delicatezza dei tratti, la raffinata tavolozza e la generale intonazione di stampo cortese, si rivela molto vicino all'autore della volta di San Rocco a Borgo Valsugana, identificabile con Francesco Corradi.

Tratto dall'opuscolo "Ecomuseo piacere di conoscerti!"

La Chiesa dei Santi Martino e Valentino di Scurelle

scritto da Vittorio Fabris